

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1601. L'Amministrazione prima di rimuovere un provvedimento viziato, deve preliminarmente verificare la possibilità di adottare una misura conservativa, con la conseguenza che la rimozione dell'atto si palesa sempre come una misura sussidiaria rispetto alla conservazione. È un riesame con esito conservativo:

- A) Convalida.
- B) Interpretazione autentica.
- C) Mero ritiro.

1602. L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?

- A) La data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.
- B) I nominativi dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.
- C) I nominativi dei potenziali controinteressati.

1603. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi (art. 22, l. n. 241/1990), consiste:

- A) Nel diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.
- B) Nel diritto per chiunque di ottenere qualsiasi informazione inerente all'attività svolta da una pubblica amministrazione.
- C) Nel diritto per chiunque di prendere visione di documenti amministrativi.

1604. Nell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi (art. 25, l. n. 241/1990):

- A) L'esame dei documenti è gratuito, mentre il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione e di bollo, ove dovuto, nonché al pagamento dei diritti di ricerca e di visura.
- B) L'esame dei documenti è oneroso.
- C) Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, ma non all'imposta di bollo né al pagamento dei diritti di ricerca e di visura.

1605. La richiesta è:

- A) Un atto amministrativo con cui l'autorità amministrativa competente si rivolge ad altra autorità per sollecitare l'emanazione di un atto che altrimenti non potrebbe essere emanato.
- B) Un reclamo dell'interessato inteso a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti o interessi legittimi.
- C) Una dichiarazione che viene presentata dai privati ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento.

1606. Quando la legge impone all'organo di amministrazione di richiedere i pareri essi sono:

- A) Obbligatori.
- B) Obbligatori non vincolanti.
- C) Obbligatori vincolanti.

1607. Ai sensi della L. 241/1990 art. 3, c. 4, in ogni atto notificato al destinatario deve essere indicato:

- A) Il termine entro cui è possibile ricorrere.
- B) Solo l'autorità cui è possibile ricorrere.
- C) Esclusivamente il numero di protocollo del provvedimento emanato.

1608. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 4, D.Lgs. 165/2001 le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato competono:

- A) Agli Organi di Governo.
- B) Ai dirigenti di cui all'art. 17.
- C) Ai dirigenti di cui all'art. 16.

1609. L'agente del provvedimento amministrativo:

- A) Può essere un'autorità amministrativa, un privato esercente una pubblica funzione, ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.
- B) Può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato esercente una pubblica funzione.
- C) Può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.

1610. Il ricorso gerarchico proprio è un ricorso amministrativo:

- A) Ordinario e generale.
- B) Straordinario e atipico.
- C) Atipico e non impugnatorio.

1611. Possono intervenire nel procedimento amministrativo (art. 9 l.n. 241/1990):

- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- B) Esclusivamente il soggetto nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.
- C) Ogni soggetto, purché persona fisica, che sia portatore di interessi pubblici o privati, anche diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1612. L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?

- A) Nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza.
- B) I nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.
- C) I nominativi degli interventori necessari.

1613. Il comma 1 dell'art. 2 della l. n. 241/1990 prevede l'obbligo di conclusione esplicita del procedimento amministrativo:

- A) Sia quando esso consegua obbligatoriamente ad istanza ovvero sia quando sia iniziato d'ufficio.
- B) Solo quando esso consegua ad istanza o ad una denuncia.
- C) Solo quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio per iniziativa di altra pubblica amministrazione.

1614. Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale fase determina il contenuto dell'atto da adottare e la conseguente formazione ed emanazione dello stesso?

- A) Fase decisoria.
- B) Fase d'iniziativa.
- C) Fase istruttoria.

1615. Tra gli atti non consistenti in manifestazioni di volontà si distinguono, tra gli altri, gli atti ricognitivi (manifestazioni di scienza e di conoscenza). Appartengono a tali atti:

- A) Le certificazioni e le verbalizzazioni.
- B) I giudizi sull'idoneità di candidati.
- C) Solo le certazioni e le notificazioni.

1616. Costituisce esemplificazione delle certificazioni aventi per oggetto documenti, che attestano l'esistenza ed il contenuto di una documentazione amministrativa:

- A) Estratto di stato civile.
- B) Certificato di collaudo.
- C) Attestato di superamento degli esami.

1617. Ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge 241/1990, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi riguardanti medesime attività o risultati, l'amministrazione procedente può indire una:

- A) Conferenza di servizi istruttoria.
- B) Conferenza decisoria.
- C) Conferenza tecnica.

1618. La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente previsto:

- A) Per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.
- B) Per gli atti normativi.
- C) Per gli atti a contenuto generale.

1619. Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase istruttoria:

- A) È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.
- B) È la fase in cui prende avvio il procedimento.
- C) È la fase deliberativa del procedimento.

1620. In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi possono comportare la sola eliminazione del provvedimento impugnato, con salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva, nel rispetto del vincolo decisorio, da parte dell'amministrazione che ha adottato il provvedimento annullato?

- A) Eliminatori.
- B) Rinnovatori.
- C) Ordinari.

1621. L'autenticazione di copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale (art. 18 D.P.R. 445/2000)?

- A) Sì.
- B) No, può essere fatta solo da un notaio o da un cancelliere.
- C) No, può essere fatta solo da un notaio o dal segretario comunale.

1622. Quale tra i seguenti è un elemento essenziale del provvedimento amministrativo?

- A) Finalità.
- B) Termine.
- C) Condizione.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1623. L'incompetenza, quale vizio di legittimità dell'atto amministrativo, può riguardare la materia, il valore, il grado, il territorio. Quando un organo eserciti la competenza di un altro organo dello stesso ente, ma di diversa competenza territoriale si configura incompetenza per:

- A) Territorio.
- B) Grado.
- C) Materia.

1624. Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarità, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. Quale carattere consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso?

- A) Imperatività/autoritarità.
- B) Unilateralità.
- C) Tipicità e nominatività.

1625. Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive passive, la soggezione:

- A) È la sottoposizione di un soggetto alle conseguenze dell'esercizio dell'altrui diritto potestativo.
- B) È il complesso dei compiti riguardanti una determinata condizione giuridica nei confronti della collettività.
- C) È la situazione giuridica di un soggetto tenuto a specifici e determinati comportamenti.

1626. L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?

- A) L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
- B) I nominativi dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.
- C) I nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.

1627. I controlli finalizzati ad esaminare il corretto funzionamento di un organo dal punto di vista sia della legittimità dell'azione, sia del comportamento della persona fisica preposta, con lo scopo di tutelare e garantire il pieno rispetto del principio costituzionale di cui all'art. 97 del buon andamento dell'azione amministrativa sono:

- A) Controlli sugli organi.
- B) Controlli preventivi e successivi.
- C) Controlli sugli atti.

1628. La delega è:

- A) Un provvedimento mediante il quale la P.A. attribuisce ad altri potestà o facoltà inerenti a diritti suoi propri.
- B) Un provvedimento amministrativo mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un semplice accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti.
- C) Un provvedimento amministrativo tramite il quale la P.A., nell'esercizio di una attività discrezionale tecnica in funzione preventiva, provvede alla rimozione di un limite legale che si frappone all'esercizio di un'attività inerente ad un diritto soggettivo o ad una potestà pubblica che devono necessariamente preesistere in capo al destinatario.

1629. Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista dei soggetti si distinguono:

- A) Atti monostrutturati e pluristrutturati.
- B) Atti procedimentali ed atti presupposti.
- C) Atti composti e atti contestuali.

1630. Gli accertamenti, che creano essi stessi delle qualificazioni, non limitandosi ad attribuire una qualità giuridica ad altra entità giuridica esistente, come ad esempio la dichiarazione di perdita della cittadinanza, costituiscono:

- A) Le certazioni.
- B) Le comunicazioni.
- C) Le verbalizzazioni.

1631. Costituisce esemplificazione delle certificazioni di accertamenti, aventi per oggetto l'attività di verifica di luoghi, persone o cose effettuata dall'amministrazione:

- A) Attestazione di conformità.
- B) Certificato di stato civile.
- C) Certificato di collaudo.

1632. Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte, comprende le attività dirette a fornire pareri, orientamenti e chiarimenti alle autorità che devono provvedere su un determinato oggetto?

- A) Amministrazione consultiva.
- B) Amministrazione attiva.
- C) Amministrazione di controllo.

1633. La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale (art. 8 l.n. 241/1990):

- A) Costituisce la regola generale.
- B) Costituisce una facoltà per l'amministrazione.
- C) Costituisce un obbligo imprescindibile che comporta sempre la nullità assoluta del procedimento.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1634. Come è denominata l'attività di verifica amministrativa di conformità di un atto, di un'attività, o di un comportamento a determinate regole di legittimità o di opportunità, ad opera di un organo (interno od esterno) al fine di esprimere un giudizio e di adottare le conseguenti misure giuridiche?

- A) Controllo amministrativo.
- B) Controllo contabile.
- C) Attività consultiva.

1635. Cosa si intende per "accesso procedimentale"?

- A) L'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- B) L'accesso ai dati e documenti detenuti dalla P.A. ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, co. 2 del d.lgs. 33/2013).
- C) L'accesso agli atti dei procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (l. n. 241/1990).

1636. La pubblica amministrazione ha l'obbligo di determinare preventivamente, per ciascun tipo di procedimento, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale (art. 4, l. n. 241/1990)?

- A) Sì, la determinazione costituisce un obbligo generale, ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento.
- B) No, la determinazione costituisce obbligo solo con riferimento a specifici tipi di procedimenti.
- C) No, la determinazione costituisce atto interno rispetto al quale non è previsto alcun obbligo generale.

1637. L'art. 7 l. n. 241/1990 pone a carico delle pubbliche amministrazioni l'obbligo:

- A) Di comunicare l'avvio del procedimento.
- B) Di istituire l'ufficio relazioni con il pubblico.
- C) Di nominare il responsabile del procedimento.

1638. I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni che attestano stati e qualità personali non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati, se disposizioni di legge o regolamentari non prevedano una validità superiore, hanno:

- A) Validità di 6 mesi dalla data del rilascio.
- B) Validità di 3 mesi dalla data del rilascio.
- C) Validità di 10 mesi dalla data del rilascio.

1639. Diritto soggettivo - Facoltà - Soggezione. Quali tra le precedenti costituiscono situazione giuridiche soggettive attive?

- A) Diritto soggettivo - Facoltà.
- B) Diritto soggettivo - Soggezione.
- C) Facoltà - Soggezione.

1640. Oltre al principio di pubblicità, indicare quali sono gli altri quattro principi/criteri che reggono l'attività amministrativa (comma 1, art. 1, l. n. 241/1990).

- A) Economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza.
- B) Economicità, efficacia, imparzialità, proporzionalità.
- C) Economicità, efficacia, differenziazione, imparzialità.

1641. Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte, comprende le attività dirette a sindacare, secondo diritto o secondo le regole della buona amministrazione, l'operato degli agenti a cui sono demandati i compiti di amministrazione attiva?

- A) Amministrazione di controllo.
- B) Amministrazione consultiva.
- C) Amministrazione attiva.

1642. Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo possono essere essenziali o accidentali. Quelli accidentali:

- A) Costituiscono clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto.
- B) Si sostanziano esclusivamente nel soggetto e nell'oggetto.
- C) Se assenti comportano sempre la nullità dell'atto.

1643. La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?

- A) Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n.241/1990.
- B) Sì, l'art. 3 della l. n. 241/1990 prevede la generalizzazione dell'obbligo della motivazione per tutti i provvedimenti amministrativi.
- C) La motivazione dei provvedimenti amministrativi non costituisce un obbligo per la pubblica amministrazione.

1644. I ricorsi amministrativi straordinari:

- A) Hanno come unica forma esistente il ricorso al Presidente della Repubblica.
- B) Hanno carattere eccezionale ed atipico, e come oggetto un mero comportamento della P.A. o la costituzione o la modifica di un rapporto giuridico.
- C) Sono ammissibili non solo per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa ma che per quelle appartenenti alla giurisdizione del G.O.

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1645. L'oggetto del provvedimento amministrativo:

- A) È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- B) Può essere costituito solo da un comportamento.
- C) Non può mai essere costituito solo da un fatto.

1646. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento, le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di determinare, preventivamente per ciascun tipo di procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile (art. 4, l. n. 241/1990):

- A) Dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
- B) Dell'adozione del provvedimento finale.
- C) Dell'istruttoria.

1647. Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, con riferimento agli effetti dell'atto la dottrina più moderna distingue:

- A) Provvedimenti accrescitivi, provvedimenti ablatori, provvedimenti sanzionatori, provvedimenti di secondo grado.
- B) Atti procedimentali ed atti presupposti.
- C) Atti monostrutturati e pluristrutturati.

1648. Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive passive, l'obbligo:

- A) È la situazione giuridica di un soggetto tenuto a specifici e determinati comportamenti.
- B) È il complesso dei compiti riguardanti una determinata condizione giuridica nei confronti della collettività.
- C) È il comportamento da tenere in relazione a un potere condizionando così il suo esercizio.

1649. Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali presuppongono una manifestazione di volontà della P.A., contenuta in un atto amministrativo, e sono rimedi di carattere generale, mediante i quali si impugna un atto ritenuto lesivo?

- A) Impugnatori.
- B) Non impugnatori.
- C) Straordinari.

1650. A quale dei seguenti soggetti si riferisce il D.Lgs. 165/2001 con l'espressione "organi preposti alla gestione"?

- A) Dirigenti amministrativi.
- B) Organi preposti a funzioni di indirizzo politico-amministrativo dell'ente locale.
- C) OIV.

1651. L'incompetenza, quale vizio di legittimità dell'atto amministrativo, può riguardare la materia, il valore, il grado, il territorio. Quando l'organo agente dispone del tipo di potere esercitato, ma la specifica materia appartiene ad altro organo (es. rilascio della concessione edilizia da parte della Giunta anziché dal Sindaco) si configura incompetenza per:

- A) Materia.
- B) Grado.
- C) Valore.

1652. Gli atti di scienza con cui si documentano e si narrano atti giuridici, operazioni o anche semplici comportamenti di altre figure soggettive costituiscono:

- A) Verbalizzazioni.
- B) RegISTRAZIONI.
- C) Notificazioni.

1653. Con riferimento al procedimento amministrativo chi propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi (comma 1, lett. c), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Solo l'organo di governo dell'Amministrazione.
- C) Solo l'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione.

1654. L'oggetto del provvedimento amministrativo può essere costituito da un fatto?

- A) Sì, l'oggetto è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- B) No, l'oggetto è un comportamento o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- C) Sì, l'oggetto è un comportamento o un fatto sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

1655. Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo?

- A) Ordinari.
- B) Straordinari.
- C) Ordinari e straordinari.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1656. Con riferimento al riesame degli atti amministrativi, quando l'Amministrazione ritenga che il provvedimento non necessiti di interventi caducatori o di sanatoria ribadendo la correttezza e legittimità delle determinazioni assunte, il riesame:

- A) Si conclude con esito confermativo.
- B) Si conclude con esito demolitorio.
- C) Si conclude con esito conservativo.

1657. È un riesame del provvedimento amministrativo con esito conservativo:

- A) Conversione.
- B) Annullamento d'ufficio.
- C) Revoca.

1658. L'art. 3-bis della l. n. 241/1990, introdotto dalla l. n. 15/2005, prevede che le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati al fine di conseguire:

- A) Maggiore efficienza nella loro attività.
- B) Maggiore economicità per la loro attività.
- C) Maggiore pubblicità degli atti.

1659. Quale tra i seguenti è un elemento essenziale del provvedimento amministrativo?

- A) Contenuto.
- B) Termine.
- C) Condizione.

1660. A norma del disposto di cui al comma 2 art. 4, D.Lgs. 165/2001 la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo compete:

- A) Ai dirigenti.
- B) Agli Organi di Governo.
- C) Agli OIV.

1661. Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento (comma 1, lett. a), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di governo dell'Amministrazione.

1662. L'oggetto del provvedimento amministrativo può essere costituito da un bene?

- A) Sì, l'oggetto è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- B) Sì, l'oggetto è un comportamento o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- C) No, l'oggetto è un comportamento o un fatto sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

1663. La notizia dell'avvio del procedimento amministrativo avviene di norma (art. 8 l. n. 241/1990):

- A) Mediante comunicazione personale rivolta al singolo destinatario.
- B) Con avviso pubblico mediante affissione all'albo pretorio dell'ente ovvero mediante procedure informatizzate.
- C) Mediante forme di pubblicità pubbliche.

1664. Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo, la finalità:

- A) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.
- B) È la res su cui il provvedimento incide, ovvero il bene su cui vanno ad incidere gli effetti.
- C) È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

1665. Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili, costituisce:

- A) L'intestazione.
- B) Il preambolo.
- C) La motivazione.

1666. Quale carattere proprio del provvedimento amministrativo identifica la sua idoneità a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza (di regola 60 giorni) per l'impugnazione?

- A) Inoppugnabilità.
- B) Unilateralità.
- C) Tipicità.

1667. Quale tra i seguenti è un elemento essenziale del provvedimento amministrativo?

- A) Destinatario.
- B) Termine.
- C) Condizione.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1668. Recita l'art. 41 del Testo unico sulla documentazione amministrativa che: "I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore". Quale certificato non ha validità illimitata?

- A) Certificato dei carichi pendenti.
- B) Certificato di qualifica professionale posseduta.
- C) Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge.

1669. Chi adotta il Piano nazionale anticorruzione, di cui al comma 2-bis, art. 1, L. n. 190/2012?

- A) L'Autorità nazionale anticorruzione.
- B) Il Dipartimento della funzione pubblica.
- C) L'apposito Comitato interministeriale.

1670. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso (art. 45 D.P.R. n. 445/2000)?

- A) Sì, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- B) No, nessuno stato, fatto o qualità personale può essere comprovato mediante esibizione di documenti non in corso di validità.
- C) È sempre in facoltà dell'amministrazione prendere o meno in considerazione documenti di identità o di riconoscimento non in corso di validità.

1671. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 4, D.Lgs. 165/2001 la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione compete:

- A) Agli Organi di Governo.
- B) Ai dirigenti di cui all'art. 17.
- C) Ai dirigenti di cui all'art. 16.

1672. Gli strumenti idonei a ricevere e conservare atti forniti dai privati o relativi a fatti accertati dalla stessa P.A., a fini di esibizione costituiscono:

- A) I registri.
- B) Le notificazioni.
- C) Le comunicazioni.

1673. A norma di quanto dispone l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli:

- A) Anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- B) Solo nel caso in cui le stesse vengano in qualsiasi modo a conoscenza che le dichiarazioni sostitutive siano palesemente false.
- C) Solo nel caso in cui in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

1674. Quando un procedimento amministrativo sia iniziato su istanza di parte, l'Amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 2 della legge sul procedimento amministrativo.
- B) Sì, solo i procedimenti su iniziativa di parte necessitano di un provvedimento espresso.
- C) Solo se l'istanza è avanzata da altra pubblica amministrazione.

1675. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 4, D.Lgs. 165/2001 la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale compete:

- A) Agli Organi di Governo.
- B) Ai dirigenti di cui all'art. 17.
- C) Ai dirigenti di cui all'art. 16.

1676. La richiesta di accesso ai documenti amministrativi (art. 25, l. n. 241/1990):

- A) Deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.
- B) Deve essere rivolta esclusivamente all'amministrazione che ha formato il documento.
- C) Deve essere avanzata esclusivamente al difensore civico competente per territorio.

1677. A norma del disposto di cui al comma 2 art. 4, D.Lgs. 165/2001 la responsabilità in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati è assegnata:

- A) Ai dirigenti.
- B) Agli Organi di Governo.
- C) Agli OIV.

1678. Potere giuridico - Diritto potestativo - Onere. Quali tra le precedenti costituiscono situazione giuridiche soggettive attive?

- A) Potere giuridico - Diritto potestativo.
- B) Onere - Potere giuridico.
- C) Diritto potestativo - Onere.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1679. Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:

- A) Non ha effetto retroattivo.
- B) È un istituto espressamente previsto per gli atti nulli.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione modifica parzialmente un precedente atto.

1680. Le dichiarazioni di scienza aventi lo scopo di attestare fatti accertati dalla pubblica autorità o risultanti dalle dichiarazioni o dai documenti forniti dagli interessati attraverso l'inserzione in appositi registri costituiscono:

- A) Le registrazioni.
- B) Le notificazioni.
- C) Le intimazioni.

1681. Funzione amministrativa; funzione legislativa; funzione politica; funzione giurisdizionale. Quale di esse cura, in concreto, la realizzazione dei fini pubblici individuati dal potere politico e precettivamente assegnati dal potere legislativo alla pubblica amministrazione?

- A) Amministrativa.
- B) Legislativa.
- C) Politica.

1682. Il comando è:

- A) Un provvedimento mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti a contenuto positivo.
- B) Un atto amministrativo diverso dai provvedimenti.
- C) Un provvedimento amministrativo mediante il quale la P.A. consente l'esercizio di determinati diritti o facoltà, rendendo efficaci ed eseguibili atti giuridici già compiuti e perfetti.

1683. Secondo il dettato dell'art. 23 della legge n. 241/1990, il diritto di accesso, inteso come diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, si esercita nei confronti dei gestori di pubblici servizi?

- A) Sì.
- B) No, si esercita solo nei confronti delle pubbliche amministrazioni.
- C) Sì, il diritto si esercita solo nei confronti delle aziende autonome e speciali e dei gestori di pubblici servizi.

1684. Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, l'interesse che legittima la richiesta:

- A) Deve essere diretto, concreto e attuale.
- B) Deve essere necessariamente diffuso.
- C) Deve essere diretto e concreto anche se non attuale.

1685. Gli atti con i quali l'amministrazione attesta determinati atti o fatti o qualità che sono a sua conoscenza, destinati a fare fede nei confronti dei terzi della loro esistenza, costituiscono:

- A) Le certificazioni.
- B) Le autenticazioni.
- C) Le legalizzazioni.

1686. Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di governo dell'Amministrazione.

1687. Dal punto di vista degli effetti si distinguono le autorizzazioni costitutive, permissive, ricognitive, dispensative. Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge:

- A) Le dispensative.
- B) Le costitutive.
- C) Le permissive.

1688. Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte, comprende tutte le attività con cui la P.A. agisce per realizzare i propri fini (es. attività deliberative ed esecutive)?

- A) Amministrazione attiva.
- B) Amministrazione consultiva.
- C) Amministrazione di controllo.

1689. Le norme in materia di procedimento amministrativo stabiliscono che l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge e che sia retta dai principi elencati all'art. 1 della l. n. 241/1990. I soggetti privati sono tenuti al rispetto di tali principi?

- A) Sì, se preposti all'esercizio di attività amministrative.
- B) No, in alcun caso.
- C) Sì, qualunque sia l'attività svolta.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1690. Con riferimento alla struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, la parte che indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc., costituisce:

- A) Il preambolo.
- B) L'intestazione.
- C) La motivazione.

1691. Quali provvedimenti amministrativi, sono tradizionalmente identificati negli ordini amministrativi e, in quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, sono soggetti al principio di legalità?

- A) Provvedimenti ablatori personali.
- B) Provvedimenti ablatori reali.
- C) Provvedimenti concessori.

1692. Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive attive, il diritto soggettivo:

- A) È il potere di agire per il soddisfacimento del proprio interesse, protetto dall'ordinamento giuridico in modo pieno e diretto.
- B) È l'interesse giuridicamente qualificato che fa capo ad un determinato soggetto nei confronti dell'ordinamento volto al conseguimento di un risultato favorevole in occasione dell'esercizio della potestà pubblica.
- C) È la manifestazione dell'autonomia di un soggetto nella titolarità di specifiche situazioni giuridiche attive.

1693. Con riferimento agli elementi ed ai requisiti del provvedimento amministrativo, secondo la teoria funzionale, il contenuto costituisce:

- A) Elemento necessario giuridicamente per dar vita al provvedimento.
- B) Componente non essenziale che amplia o restringe il contenuto del provvedimento.
- C) Requisito di efficacia necessario perché il provvedimento spieghi i suoi effetti.

1694. L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?

- A) L'ufficio e la persona responsabile del procedimento.
- B) I nominativi dei potenziali controinteressati.
- C) Il nominativo del dirigente dell'URP al quale è possibile rivolgersi.

1695. Con la proposizione di un ricorso amministrativo l'interessato può far valere la violazione di interessi legittimi?

- A) Sì, può far valere la violazione sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi.
- B) No, può far valere solo la violazione di diritti soggettivi.
- C) Sì, può far valere solo la violazione di interessi legittimi.

1696. Il Piano nazionale anticorruzione, di cui al comma 2-bis, art. 1, L. n. 190/2012, ha durata:

- A) Triennale ed è aggiornato annualmente.
- B) Quinquennale ed è aggiornato annualmente.
- C) Quadriennale ed è aggiornato annualmente.

1697. Quale Autorità amministrativa indipendente, è deputata a svolgere una specifica attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella p.a.?

- A) ANAC.
- B) AVCP.
- C) OIV.

1698. I controlli sugli atti amministrativi che intervengono quando l'atto si è perfezionato ma non ha ancora acquisito efficacia sono:

- A) Controlli preventivi.
- B) Controlli di legittimità.
- C) Controlli di merito.

1699. Gli atti di conoscenza mediante i quali la P.A. informa uno o più soggetti del verificarsi di un fatto o dell'emanazione di un atto costituiscono:

- A) Le comunicazioni.
- B) Le intimazioni.
- C) Le autorizzazioni.

1700. La partecipazione al procedimento amministrativo è garantita mediante una serie di facoltà ed istituti previsti dalla l. n. 241/1990. In particolare a norma di quanto prevede l'art. 10 i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento possono presentare documenti?

- A) Sì, hanno diritto di prendere visione degli atti e di presentare memorie scritte e documenti.
- B) No, hanno solo il diritto di prendere visione degli atti.
- C) No, hanno solo il diritto di presentare memorie scritte.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1701. Con riferimento all'organizzazione amministrativa, la competenza:

- A) Indica il complesso di poteri e di funzioni che un determinato organo può, per legge, esercitare.
- B) Viene tradizionalmente distinta in due categorie: per materia e per territorio.
- C) Indica la facoltà di un determinato organo di autoamministrarsi.

1702. Le riproduzioni di atti o fatti contenenti determinate notizie, di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza per denuncia dei privati o per accertamento dei propri organi, al fine di preconstituire una prova ufficiale costituiscono:

- A) Le documentazioni.
- B) Le autenticazioni.
- C) Le legalizzazioni.

1703. Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:

- A) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
- B) Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto sia già scaduto.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione, con provvedimento specifico, preclude ad un atto di produrre i suoi effetti per un determinato lasso di tempo.

1704. L'art. 2 della l. n. 241/1990, fissa il principio di certezza della conclusione del procedimento stabilendo in particolare al comma 7 che i termini di conclusione, nel caso di acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre P.A., possono essere sospesi:

- A) Per una sola volta.
- B) Fino ad un massimo di due volte.
- C) Più volte.

1705. La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente escluso:

- A) Per gli atti normativi.
- B) Per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.
- C) Per gli atti privi di contenuto economico.

1706. Costituiscono riesame del provvedimento amministrativo con esito conservativo:

- A) Ratifica - Sanatoria.
- B) Annullamento d'ufficio - Conferma.
- C) Revoca - Interpretazione autentica.

1707. Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarierà, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. Con quale carattere si sottolinea che essi sono solo quelli previsti espressamente dal legislatore?

- A) Nominatività.
- B) Unilateralità.
- C) Imperatività/autoritarierà.

1708. Con riferimento ai caratteri propri del provvedimento amministrativo, quale segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere?

- A) Unilateralità.
- B) Nominatività.
- C) Imperatività.

1709. Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, chi accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di governo dell'Amministrazione.

1710. Onere - Potere giuridico - Dovere. Quali tra le precedenti costituiscono situazioni giuridiche soggettive passive?

- A) Onere - Dovere.
- B) Onere - Potere giuridico.
- C) Potere giuridico - Dovere.

1711. Indicare quale affermazione tra quelle proposte corrisponde ad un corretto principio così come stabilito dalle norme in materia di procedimento amministrativo.

- A) La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
- B) La pubblica amministrazione non può in alcun caso aggravare il procedimento.
- C) La pubblica amministrazione può aggravare il procedimento solo con il consenso dell'interessato.

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1712. I provvedimenti amministrativi si differenziano anche per l'intensità della motivazione, che a seconda del tipo di atto può essere più o meno ampia. In quale caso la motivazione è ridotta alla c.d. giustificazione, ovvero all'indicazione delle norme di legge poste a fondamento dell'atto?

- A) In caso di provvedimenti vincolati.
- B) In caso di provvedimenti esterni.
- C) In caso di provvedimenti negativi.

1713. L'ordine è:

- A) Un provvedimento restrittivo della sfera giuridica del destinatario mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un semplice accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti.
- B) Un provvedimento amministrativo mediante il quale la P.A. attribuisce ad altri potestà o facoltà inerenti a diritti suoi propri.
- C) Un provvedimento amministrativo mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti a contenuto sempre positivo.

1714. I controlli sugli atti diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione sono:

- A) Controlli di merito.
- B) Controlli ordinari.
- C) Controlli di legittimità.

1715. Anche al provvedimento amministrativo è applicabile la categoria degli elementi accidentali, ovvero è possibile apporre clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto. Costituisce elemento accidentale:

- A) Riserva.
- B) Agente.
- C) Forma.

1716. Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la riforma:

- A) Consiste nella revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione.
- B) Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione ritira un atto non ancora efficace.

1717. Le disposizioni di cui all'art. 16 commi 1 e 2 della l. n. 241/1990 sui termini previsti per i pareri, trovano applicazione in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini?

- A) No, il legislatore ha previsto una deroga.
- B) Sì, trovano completa applicazione.
- C) Sì, ma i termini possono essere interrotti non più di due volte.

1718. Il ricorso è:

- A) Un reclamo dell'interessato inteso a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti o interessi legittimi.
- B) Una dichiarazione che viene presentata ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento.
- C) Una domanda dei privati, tendente ad ottenere un provvedimento, che non genera obblighi per la P.A.

1719. Il D.Lgs. n. 33/2013, (c.d. decreto trasparenza):

- A) Ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- B) Ha introdotto il diritto di accedere - con alcune limitazioni - a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A. e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line.
- C) Ha istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

1720. Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, chi cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti (comma 1, lett. d), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Il responsabile dell'ufficio tecnico.
- C) Il responsabile dell'ufficio di ragioneria.

1721. Secondo la teoria negoziale che prevede quali elementi costitutivi del provvedimento amministrativo: agente, destinatario, volontà, oggetto e forma; l'agente:

- A) È l'autorità amministrativa competente all'emanazione dell'atto ovvero un privato esercente una pubblica funzione.
- B) Non può mai essere un privato.
- C) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.

1722. Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, i ricorsi, le richieste e le istanze sono propri:

- A) Della fase dell'iniziativa.
- B) Della fase istruttoria.
- C) Della fase decisoria.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1723. Nascita del figlio, decesso del coniuge, esistenza in vita. Nei rapporti con la P.A. quale/quali tra i citati stati, fatti, qualità personali possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Tutti quelli citati.
- B) Solo la nascita del figlio.
- C) Solo il decesso del coniuge.

1724. In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi ordinari:

- A) Sono il ricorso gerarchico ed il ricorso in opposizione.
- B) Pur avendo come quelli straordinari carattere generale, costituiscono un'evoluzione delle originarie procedure extra ordinem facenti capo alla grazia sovrana.
- C) Concernono solo la legittimità e non il merito e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale.

1725. Ai sensi della L. 241/1990 art. 3, c. 4, in ogni atto notificato al destinatario deve essere indicato:

- A) L'autorità cui è possibile ricorrere.
- B) Esclusivamente il numero di protocollo del provvedimento emanato.
- C) Solo il termine entro cui è possibile ricorrere.

1726. Gli atti che attestano la conformità di un documento all'originale o l'autenticità della sottoscrizione costituiscono:

- A) Le autenticazioni.
- B) Le legalizzazioni.
- C) Le certificazioni.

1727. Con riferimento ai caratteri propri del provvedimento amministrativo, quale indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge?

- A) Tipicità.
- B) Unilateralità.
- C) Autoritarità.

1728. Ai sensi della L. 241/1990, art. 22, il diritto di accesso è esercitabile:

- A) Fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere.
- B) Anche quando cessa l'obbligo della P.A. di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere.
- C) Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento finale.

1729. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 4, D.Lgs. 165/2001 la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi compete:

- A) Agli Organi di Governo.
- B) Ai dirigenti di cui all'art. 17.
- C) Ai dirigenti di cui all'art. 16.

1730. I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento, possono intervenire nel procedimento amministrativo?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 9 l.n. 241/1990.
- B) No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale.
- C) No, in quanto non destinatari della comunicazione obbligatoria di avviso di avvio.

1731. La denuncia è:

- A) Una dichiarazione che viene presentata dai privati ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento.
- B) Una manifestazione di giudizio dell'organo propulsivo circa il contenuto da dare all'atto, che genera obblighi per la P.A.
- C) Una domanda dei privati interessati, tendente ad ottenere un provvedimento a loro favore.

1732. Chi può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali al fine del procedimento amministrativo (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di governo dell'Amministrazione.
- C) L'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione.

1733. Ai sensi dell'art. 14 quater comma 3, della l. 241/1990, in caso di approvazione unanime, la determinazione di conclusione della conferenza, è:

- A) Immediatamente efficace.
- B) Efficace dal quinto giorno a decorrere dall'approvazione unanime.
- C) Efficace dal decimo giorno a decorrere dall'approvazione unanime.

1734. Obbligo - Soggezione - Diritto potestativo. Quali tra le precedenti costituiscono situazioni giuridiche soggettive passive?

- A) Obbligo - Soggezione.
- B) Diritto potestativo - Obbligo.
- C) Soggezione - Diritto potestativo.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1735. La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente previsto:

- A) Per gli atti concernenti lo svolgimento di pubblici concorsi.
- B) Per gli atti normativi.
- C) Per gli atti a contenuto generale.

1736. Quando l'Amministrazione attua la revisione di un provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione, pone in essere:

- A) Un provvedimento di riforma.
- B) Un provvedimento di proroga.
- C) Un provvedimento di conferma in senso improprio.

1737. La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti il personale?

- A) Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
- B) La motivazione dei provvedimenti amministrativi non costituisce un obbligo per la pubblica amministrazione.
- C) No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti giurisdizionali.

1738. Il divieto è:

- A) Un provvedimento mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti a contenuto negativo.
- B) Un provvedimento amministrativo tramite il quale la P.A., nell'esercizio di una attività discrezionale tecnica in funzione preventiva, provvede alla rimozione di un limite legale che si frappone all'esercizio di un'attività inerente ad un diritto soggettivo o ad una potestà pubblica che devono necessariamente preesistere in capo al destinatario.
- C) Un atto amministrativo diverso dai provvedimenti.

1739. Le misure individuali con cui si porta a conoscenza del destinatario l'atto, attraverso un procedimento che mira a dare certezza legale dell'invio e del ricevimento dell'atto stesso, costituiscono:

- A) Le notificazioni.
- B) Le intimazioni.
- C) Le autorizzazioni.

1740. Le acquisizioni di scienza espletate dagli organi ordinari della P.A., che possono culminare in un atto ricognitivo o esaurirsi in sé stesse, e comportanti potenzialmente l'ingerenza nella sfera giuridica di altri che si trovano in posizione di soggezione costituiscono:

- A) Le ispezioni.
- B) Gli accertamenti.
- C) Atti consistenti in manifestazioni di giudizio.

1741. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pp.aa. (co. 1, art. 36, TUPD):

- A) Assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
- B) Possono avvalersi dei contratti di lavoro flessibile.
- C) Possono assumere con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

1742. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97 della Costituzione:

- A) Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge e che nell'ordinamento di questi sono fissati le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.
- B) Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.
- C) Prevedere per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato.

1743. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione pubblica del codice disciplinare, con l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, costituisce un obbligo normativo?

- A) Sì, ed equivale a tutti gli effetti alla sua affissione nel luogo di lavoro.
- B) No, in quanto il codice disciplinare e il CCNL devono essere affissi nel luogo di lavoro.
- C) No, in quanto il codice disciplinare deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.

1744. Per le Pubbliche Amministrazioni chi effettua il monitoraggio sull'applicazione dei contratti collettivi nazionali e sulla contrattazione collettiva integrativa (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) L'ARAN.
- B) Un apposito organismo istituito presso il Ministero del lavoro.
- C) Il Dipartimento della Funzione Pubblica.

1745. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 la definizione delle modalità di conferimento della titolarità degli uffici di maggiore rilevanza è demandata:

- A) A ciascuna p.a., sulla base dei principi generali fissati dalla legge.
- B) A ciascuna p.a., in completa autonomia.
- C) Agli organi di gestione di ciascuna p.a., in completa autonomia.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1746. Un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dipendenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).

1747. L'obbligo del rispetto di dette fasce orarie sussiste per gli stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta pari o superiore al 67% (D.M. n. 206/2017)?

- A) No.
- B) Solo nelle ore pomeridiane.
- C) Solo nelle ore mattutine.

1748. L'obbligo del rispetto di dette fasce orarie sussiste anche per le malattie per le quali è stata riconosciuta la causa di servizio che abbia dato luogo all'ascrivibilità della menomazione unica o plurima alle prime tre categorie della Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834 (D.M. n. 206/2017)?

- A) No.
- B) Solo nelle ore pomeridiane.
- C) Solo nelle ore mattutine.

1749. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo....

- A) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- B) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- C) Solo le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale.

1750. Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, quali delle seguenti controversie relative ai rapporti di lavoro restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo?

- A) Controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili.
- B) Controversie relative alle indennità di fine rapporto di tutti i pubblici impiegati.
- C) Solo le controversie relative al conferimento di incarichi dirigenziali nonché quelle relative alla revoca degli stessi.

1751. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici e la determinazione delle dotazioni organiche complessive sono demandate:

- A) A ciascuna p.a., sulla base dei principi generali fissati dalla legge.
- B) A ciascuna p.a., in completa autonomia.
- C) Agli organi di gestione di ciascuna p.a., in completa autonomia.

1752. Il Codice di comportamento dei dipendenti delle pp.aa. è definito dalle confederazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale. A norma di quanto dispone la legislazione vigente quanto affermato è Vero o Falso?

- A) Falso è definito dal Governo.
- B) Vero è definito dalle confederazioni sindacali rappresentative.
- C) Falso è definito dall'ARAN.

1753. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 54, comma 2, della Costituzione:

- A) Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.
- B) Prevede che agli impieghi pubblici si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.
- C) Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti.

1754. Sussiste un obbligo generale per le pp.aa. di adottare tutte le misure per attuare le direttive dell'Ue in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 57 TUPI, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
- B) No.
- C) No, ma è buona norma che ogni p.a. adotti tali misure.

1755. La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione (art. 55-sexies D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione.
- B) Della censura.
- C) Del licenziamento senza preavviso.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1756. In caso di condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?

- A) Sì.
- B) No, si applica la multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore.
- C) No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

1757. Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, il lavoratore:

- A) È obbligato a risarcire sia il danno patrimoniale subito dall'amministrazione che il danno all'immagine.
- B) È obbligato a risarcire solo il danno patrimoniale subito dall'amministrazione.
- C) È obbligato a risarcire solo il danno all'immagine subito dall'amministrazione.

1758. A norma di quanto dispone l'art. 36, TUPI, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale quale la formazione e lavoro?

- A) Sì, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili, ma solo per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali.
- B) Sì, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- C) No, possono avvalersi solo dei contratti di somministrazione di lavoro e solo per far fronte ad esigenze temporanee o eccezionali.

1759. A norma del disposto di cui all'art. 55-quinquies, TUPI, è prevista anche la reclusione per il lavoratore che, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, attesta falsamente la propria presenza in servizio?

- A) Sì, è prevista sia la reclusione sia la multa.
- B) Sì, è prevista solo la reclusione.
- C) No, è prevista la multa.

1760. Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di 3 anni dalla data di pubblicazione. Restano salvi eventuali periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali?

- A) Sì.
- B) No, la Regione può stabilire solo periodi di vigenza superiori.
- C) No, il periodo di vigenza è tassativo.

1761. Le assunzioni obbligatorie di soggetti appartenenti alle categorie c.d. protette avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):

- A) Previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- B) A. Previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, per chiamata diretta nominativa.
- C) A. Previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, sempre per concorso pubblico.

1762. L'art. 57 TUPI (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quale si devono attenere le pp.aa. per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le pp.aa.:

- A) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.
- B) Devono riservare alle proprie dipendenti la metà dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.
- C) Devono obbligatoriamente finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

1763. In quale caso un lavoratore di una pubblica amministrazione può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) Per obiettive esigenze di servizio e nei casi e limiti previsti dal D.Lgs. 165/2001.
- B) Solo nel caso di sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato.
- C) Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie.

1764. Cosa dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine alla trasmissione dei certificati medici di giustificazione delle assenze dei dipendenti?

- A) In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia, all'INPS e dal predetto Istituto è immediatamente inoltrata, con le medesime modalità, all'amministrazione interessata.
- B) In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia all'amministrazione interessata e da quest'ultima immediatamente inoltrata, con le medesime modalità all'INPS.
- C) In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia, al dipendente che la trasmette, con le medesime modalità, all'INPS e all'amministrazione interessata.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1765. Ai rapporti di lavoro pubblico si applica l'art. 2106 del c.c. (sanzioni disciplinari)?

- A) Sì, lo dispone espressamente l'art. 55 del TUPI, ferma restando la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.
- B) No, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009.
- C) Sì, in sostituzione della disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.

1766. Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è disciplinato secondo le disposizioni degli artt. 2, commi 2 e 3, e 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. Il comma 2 dell'art. 2 dispone che:

- A) I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalla legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel citato decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo.
- B) I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati esclusivamente dalla legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.
- C) Per i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche non trovano applicazione le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile.

1767. La legge 20/5/1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) trova applicazione anche alle pubbliche amministrazioni. A norma di quanto dispone la legislazione vigente quanto affermato è Vero o Falso?

- A) Vero, trova applicazione a prescindere dal numero dei dipendenti.
- B) Falso, prova applicazione solo per le amministrazioni che abbiano più di 50 dipendenti.
- C) Vero, solo se previsto a livello di contrattazione decentrata.

1768. Chi definisce, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, il Codice di comportamento dei dipendenti delle P.A., al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, ecc.?

- A) Il Governo.
- B) Il Parlamento.
- C) Le organizzazioni sindacali più rappresentative.

1769. I contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1, art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 sul passaggio diretto di personale appartenente ad amministrazioni diverse?

- A) Sì. Sono in ogni caso nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.
- B) No, le procedure e i criteri generali per l'attuazione sono definite direttamente dal citato articolo.
- C) Sì. Sono validi gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi che prevedono l'esperimento di procedure concorsuali in luogo del previo esperimento della mobilità.

1770. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti di lavoro di funzioni che comportano l'elaborazione e la decisione di provvedimenti autorizzativi possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente.
- B) Sì, se in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani.
- C) Sì, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione.

1771. Si può procedere a licenziamento disciplinare nel caso in cui sia stata attestata falsamente dal dipendente la presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è senza preavviso.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è con preavviso.
- C) No, tale ipotesi non rientra tra quelle espressamente previste all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001.

1772. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati dalla partecipazione a convegni e seminari costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- C) Sì, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 218/2016.

1773. Con riferimento a quanto dispone l'art. 55-septies (controlli sulle assenze) chi deve curare l'osservanza delle disposizioni, in particolare al fine di prevenire o contrastare, nell'interesse della funzionalità dell'ufficio, le condotte assenteistiche?

- A) Il responsabile della struttura in cui il dipendente lavora nonché il dirigente eventualmente preposto all'amministrazione generale del personale, secondo le rispettive competenze.
- B) Il responsabile della struttura in cui il dipendente lavora.
- C) Il dirigente preposto all'amministrazione generale del personale.

1774. A norma di quanto dispone l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva può riguardare la materia relativa alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio e della mobilità?

- A) Sì, negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.
- B) No, la materia è espressamente esclusa.
- C) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1775. A norma del disposto di cui all'art. 36, TUPI, le pp.aa. possono stipulare contratti di somministrazione di lavoro per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali. Il contratto di somministrazione di lavoro:

- A) È una forma di lavoro prevista dal D.Lgs. n. 81/2015.
- B) È disciplinato direttamente dal TUPI.
- C) Prevede solo il coinvolgimento di due soggetti: l'utilizzatore e il lavoratore.

1776. Indicare quale fonte tra quelle proposte ha tra le sue finalità principali quella di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale e psichica.

- A) D.Lgs. n. 165/2001.
- B) D.Lgs. n. 151/2001.
- C) D.Lgs. n. 196/2003.

1777. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis TUPI, nel corso dell'istruttoria, l'ufficio per i procedimenti disciplinari può acquisire da altre pp.aa. documenti?

- A) Sì, può acquisire informazioni e documenti rilevanti per la definizione del procedimento.
- B) No, può acquisire solo informazioni rilevanti per la definizione del procedimento, ma non documenti.
- C) Sì, può acquisire solo documenti rilevanti per la definizione del procedimento, ma non informazioni.

1778. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUPI?

- A) Che la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento è rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.
- B) Che l'ARAN verifica annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizza attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.
- C) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.

1779. Nelle pubbliche amministrazioni i vincitori di concorsi (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
- B) Possono produrre domanda di trasferimento trascorso un anno dalla data di assunzione.
- C) Possono all'atto di assunzione fare richiesta di trasferimento.

1780. A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare materie afferenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie.
- C) No, la contrattazione può oggi riguardare di fatto solo i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro.

1781. A norma di quanto prevede il TUPI, con riferimento alle forme ed ai termini del procedimento disciplinare, prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa?

- A) Sì, prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa.
- B) No.
- C) Solo nel caso di sanzioni disciplinari di minore gravità.

1782. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine ai controlli sulle assenze per malattia, in quale ipotesi l'assenza deve essere giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale?

- A) Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni.
- B) Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a cinque giorni.
- C) Dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare.

1783. Le disposizioni sull'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53, commi da 7 a 13 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 40% di quella a tempo pieno?

- A) No.
- B) Sì, perché la prestazione lavorativa è superiore al 30% di quella a tempo pieno.
- C) Sì, trovano applicazione nei confronti di tutti i dipendenti.

1784. Per le Pubbliche Amministrazioni quale organo assicura la raccolta dei dati sui voti e le deleghe ai fini dell'accertamento della rappresentatività sindacale (art. 43 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) L'ARAN.
- B) Il Ministro per l'innovazione nella Pubblica Amministrazione.
- C) Il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1785. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- C) Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

1786. Per le Pubbliche Amministrazioni qual è l'organismo preposto alla negoziazione dei contratti collettivi (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) L'ARAN.
- B) Il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- C) La Corte dei conti.

1787. La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio è strettamente correlato al rapporto di pubblico impiego?

- A) I principi di imparzialità e di buon andamento (artt. 97 e 3 Cost.).
- B) La riserva alla legge di fissare la durata massima della giornata lavorativa (art. 36 Cost.).
- C) La tutela del lavoro in tutte le sue forme e applicazione, e cura della formazione e dell'elevazione professionale (art. 35 Cost.).

1788. Oltre alla cittadinanza italiana e europea, quali sono di norma i requisiti per l'accesso all'impiego pubblico ?

- A) Età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio.
- B) Età non inferiore a 18 anni, godimento dei diritti politici.
- C) Età non inferiore a 16 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio.

1789. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- C) Sì, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017.

1790. A norma del disposto di cui all'art. 63 del TUPI, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie, promosse dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva.
- B) Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato.
- C) Solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti.

1791. Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore attesta falsamente la propria presenza in servizio con modalità fraudolente, è prevista:

- A) Sia la reclusione sia la multa.
- B) Solo la reclusione.
- C) Solo la multa.

1792. Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater TUPI.
- B) No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
- C) No, può ricorrere solo alla sospensione dal servizio e alla privazione dello stipendio per non oltre quindici giorni.

1793. Il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione si configura: volontario, strettamente personale, bilaterale, di subordinazione. È volontario:

- A) Perché sia per la sua costituzione che per la continuazione del rapporto è richiesta la volontà della pubblica amministrazione e del dipendente.
- B) In quanto la specifica capacità intellettuale e tecnica richiesta e per la fiducia che l'ente deve avere nella persona cui affida la cura dei propri interessi comportano che il rapporto sia costituito intuitu personae.
- C) In quanto vi sono diritti e doveri specifici in capo sia al lavoratore che al datore di lavoro (prestazione lavorativa/corresponsione della retribuzione).

1794. A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare le materie attinenti l'organizzazione degli uffici?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa.
- C) No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

1795. La Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 39-bis del TUPI è istituita presso:

- A) Il Dipartimento della funzione pubblica.
- B) Il CNEL.
- C) Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1796. Fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, a norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001, per quanto tempo dalla data di pubblicazione rimangono vigenti le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche?

- A) Tre anni.
- B) Due anni.
- C) Cinque anni.

1797. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 TUPI i compensi derivati dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- C) Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

1798. Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è disciplinato:

- A) Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. a prescindere dal numero dei dipendenti.
- B) Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica solo alle amministrazioni centrali dello Stato.
- C) Esclusivamente dalle disposizioni contenute nel codice civile. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. a prescindere dal numero dei dipendenti.

1799. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, avvengono:

- A) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- B) Per chiamata diretta nominativa.
- C) Sempre per concorso pubblico.

1800. Un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che attengono alla tutela dell'interesse nazionale?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dipendenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).

1801. Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater TUPI.
- B) No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
- C) No, può ricorrere solo alla sospensione dal servizio.

1802. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista la sanzione del rimprovero verbale, provvede:

- A) Il responsabile della struttura presso la quale opera il dipendente.
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale, ovvero quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, l'organo di vertice dell'amministrazione.

1803. Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto:

- A) Con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.
- B) Compresa l'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.
- C) Con esclusione dell'assenza per ferie, qualora l'assenza non sia superiore a tre mesi.

1804. Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti è un corretto principio?

- A) Adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.
- B) Accentramento delle procedure di reclutamento.
- C) Composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni che ricoprano cariche politiche ovvero siano rappresentanti sindacali.

1805. Con riferimento alle assenze per malattia dei dipendenti delle pp.aa. quali sono le fasce orarie di reperibilità previste dal D.M. n. 206/2017?

- A) Le fasce orarie di reperibilità sono: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.
- B) Le fasce orarie di reperibilità sono: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.
- C) Le fasce orarie di reperibilità sono: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1806. Le procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni si devono conformare ai principi elencati all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Quale è un corretto principio?

- A) Adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione.
- B) Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali.
- C) Rispetto delle pari opportunità tra cittadini comunitari e cittadini extracomunitari.

1807. Le P.A. possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese?

- A) No. Lo esclude espressamente l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Sì. Non esistono particolari limitazioni al riguardo.
- C) Sì, purché le prestazioni determinino un aumento della qualità dei servizi.

1808. A norma di quanto dispone l'art. 37 del TUPI, a decorrere dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni devono prevedere:

- A) L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue estere.
- B) L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno due lingue straniere.
- C) L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

1809. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente.
- B) Sì, per i dipendenti pubblici non occorre più alcuna autorizzazione.
- C) Solo se appartenenti alle categorie protette.

1810. Le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi?

- A) No, lo vieta espressamente l'art. 53, co. 8, D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Sì, per i dipendenti pubblici non occorre più alcuna autorizzazione.
- C) Solo se appartenenti alle categorie protette.

1811. A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale?

- A) Sì, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali.
- B) Sì, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- C) No, possono avvalersi solo dei contratti di formazione e lavoro e solo per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali.

1812. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 98, comma 3, della Costituzione:

- A) Stabilisce che per alcune categorie di dipendenti pubblici (magistrati, militari di carriera in servizio attivo, ecc) la legge possa anche stabilire limitazione al diritto d'iscrizione ai partiti politici.
- B) Prevede per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato.
- C) Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

1813. Il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione si configura: volontario, strettamente personale, bilaterale, di subordinazione. È bilaterale:

- A) In quanto vi sono diritti e doveri specifici in capo sia al lavoratore che al datore di lavoro (prestazione lavorativa/corresponsione della retribuzione).
- B) Perché sia per la sua costituzione che per la continuazione del rapporto è richiesta la volontà della pubblica amministrazione e del dipendente.
- C) In quanto la specifica capacità intellettuale e tecnica richiesta e per la fiducia che l'ente deve avere nella persona cui affida la cura dei propri interessi comportano che il rapporto sia costituito intuitu personae.

1814. Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze dell'ordine deceduto nell'espletamento del servizio le assunzioni avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):

- A) Per chiamata diretta nominativa.
- B) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- C) Sempre per concorso pubblico.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1815. Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche la funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità?

- A) Sì.
- B) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne.
- C) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

1816. Nel pubblico impiego il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dipendenti è definito (art 45, TUpi):

- A) Dai contratti collettivi.
- B) Dalle organizzazioni sindacali.
- C) Dall'amministrazione di appartenenza del lavoratore.

1817. A norma del disposto di cui all'art. 55 TUPI ai rapporti di lavoro si applica l'art. 2106 del c.c. che giustifica la possibilità per il datore di lavoro di infliggere sanzioni disciplinari?

- A) Sì, ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.
- B) Sì, l'unico articolo che trova applicazione ai rapporti di lavoro di cui al co. 2, art. 1 è l'art. 2106 del c.c.
- C) No, per i rapporti di lavoro pubblico trova applicazione solo la specifica disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.

1818. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUIPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo delle strutture periferiche delle amministrazioni pubbliche dello Stato possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (TUIPI e DPCM n. 174/1994).
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 TUIPI).
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 TUIPI).

1819. Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di vertice amministrativo dei Comuni, delle Province e delle Regioni?

- A) No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana.
- B) No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere.
- C) Sì, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente.

1820. Indicare quale fonte tra quelle proposte ha tra le sue finalità principali quella di accrescere l'efficienza delle amministrazioni pubbliche in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici.

- A) D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Statuto dei lavoratori.
- C) D.P.R. n. 445/2000.

1821. Quali sono di norma i requisiti per l'accesso all'impiego pubblico?

- A) Cittadinanza italiana e europea, età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio.
- B) Cittadinanza italiana, età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio.
- C) Cittadinanza italiana e europea, età non inferiore a 16 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio.

1822. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 negli enti locali le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali sono disciplinati:

- A) Con regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei principi fissati dal suddetto decreto.
- B) Dallo Statuto dell'ente locale.
- C) Direttamente dal CCNL.

1823. Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti non è un corretto principio?

- A) Accentramento delle procedure di reclutamento.
- B) Adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento.
- C) Adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

1824. Ai sensi di quanto prevede l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, da chi sono emanati gli indirizzi per la contrattazione collettiva nazionale?

- A) Dai Comitati di settore.
- B) Dalla Corte dei conti.
- C) Dall'ARAN.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1825. Il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione si configura: volontario, strettamente personale, bilaterale, di subordinazione. È strettamente personale:

- A) In quanto la specifica capacità intellettuale e tecnica richiesta e per la fiducia che l'ente deve avere nella persona cui affida la cura dei propri interessi comportano che il rapporto sia costituito intuitu personae.
- B) Perché sia per la sua costituzione che per la continuazione del rapporto è richiesta la volontà della pubblica amministrazione e del dipendente.
- C) In quanto vi sono diritti e doveri specifici in capo sia al lavoratore che al datore di lavoro (prestazione lavorativa/corresponsione della retribuzione).

1826. A norma del disposto di cui all'art. 47, Tupi le interpretazioni autentiche dei contratti collettivi nazionali del settore pubblico devono essere pubblicati:

- A) Nella GURI, oltre che sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate.
- B) Nella GURI, oltre che sul sito dell'ARAN.
- C) Nella GURI, oltre che sul sito delle amministrazioni interessate.

1827. Le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale?

- A) No, lo esclude espressamente l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Sì, se più favorevoli per i dipendenti.
- C) Sì, se più favorevoli per le amministrazioni.

1828. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUPI?

- A) Che le violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui al co. 1, art. 55-quater.
- B) Che la violazione dei doveri contenuti nel codice non è mai rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile.
- C) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.

1829. Può essere ammesso all'impiego nella pubblica amministrazione un soggetto che sia stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione?

- A) No.
- B) Sì, non possono accedere agli impieghi solo coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo.
- C) È in facoltà della pubblica amministrazione ammettere o meno all'accesso un soggetto che sia stato destituito.

1830. I trattamenti economici accessori collegati alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso sono definiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001:

- A) Dai contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti.
- B) Dai contratti collettivi, in totale autonomia.
- C) Direttamente dalle singole amministrazioni.

1831. A norma del disposto di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione destinataria?

- A) Sì, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione.
- B) No, si applica il trattamento giuridico ed economico più favorevole per il dipendente.
- C) No, si applica il trattamento giuridico ed economico dell'amministrazione che cede il contratto di lavoro.

1832. In caso di assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio, trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?

- A) Sì.
- B) No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.
- C) No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione da undici giorni a sei mesi.

1833. La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio è strettamente correlato al rapporto di pubblico impiego?

- A) Il principio della riserva di legge in materia di organizzazione (art. 97. Cost.).
- B) Il riconoscimento del diritto dei lavoratori a che siano previsti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria (art. 38 Cost.).
- C) Il riconoscimento della libertà di organizzazione sindacale, il diritto di sciopero e la possibilità di stipulare contratti che regolano le condizioni di lavoro (artt. 39 e 40 Cost.).

1834. Nel caso in cui l'assenza per malattia del dipendente di una pubblica amministrazione abbia luogo per l'espletamento di terapie o esami diagnostici, l'assenza deve essere giustificata?

- A) Sì, deve essere giustificata mediante la presentazione di attestazione rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati, che hanno svolto la prestazione.
- B) No, in tal caso l'assenza non deve essere giustificata.
- C) L'assenza deve essere giustificata solo se la prestazione sia stata effettuata da privati non convenzionati con il Sistema sanitario nazionale.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1835. I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Cinque anni.
- B) Dieci anni.
- C) Quindici anni.

1836. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro. A norma di quanto dispone il TUPI quanto affermato è Vero o Falso?

- A) Vero, salvo che per alcune categorie di personale per le quali tale disposizione non trova applicazione.
- B) Vero, per tutti i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico, senza alcuna eccezione.
- C) Vero, per tutti i dipendenti anche se non svolgono attività a contatto con il pubblico.

1837. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in merito al procedimento disciplinare il dipendente ha diritto di accesso agli atti istruttori?

- A) Sì, salvo quanto previsto al co. 4, art. 54-bis.
- B) No, il dipendente può richiedere l'accesso agli atti solo alla conclusione del procedimento.
- C) Sì, ma per poter richiedere l'accesso agli atti istruttori è necessaria l'assistenza di un procuratore.

1838. Gli accordi collettivi nazionali oltre che nella GURI devono essere pubblicati sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate?

- A) Sì, devono essere pubblicati nella GURI, sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate.
- B) No, solo i contratti collettivi nazionali necessitano di pubblicazione.
- C) No, solo le eventuali interpretazioni autentiche necessitano di pubblicazione.

1839. Nel rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., la contrattazione collettiva, in coerenza con il settore privato, disciplina la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. Quanto affermato è conforme al disposto di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Sì.
- B) No, in coerenza con il settore privato disciplina solo la struttura contrattuale.
- C) No, in coerenza con il settore privato disciplina solo la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli.

1840. Le amministrazioni pubbliche possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, devono procedere all'espletamento di procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico.
- C) Limitatamente alle amministrazioni centrali dello Stato.

1841. Indicare in quale caso trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare".

- A) Condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.
- B) Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico.
- C) Inosservanza delle disposizioni di servizio.

1842. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- B) Le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del suddetto D.Lgs., ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.
- C) Solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

1843. Il co. 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 elenca le amministrazioni destinatarie della normativa in tema di pubblico impiego. Vi rientrano anche le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A.?

- A) Sì, vi rientrano anche le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A. e loro associazioni.
- B) Sì, vi rientrano anche le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A. escluse le loro associazioni.
- C) Vi rientrano anche gli Istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A. e loro associazioni escluse le istituzioni universitarie.

1844. Quale organo ha la rappresentanza legale delle Pubbliche Amministrazioni in sede di contrattazione collettiva nazionale (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) L'ARAN.
- B) Il Ministro del lavoro.
- C) Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1845. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 28 della Costituzione:

- A) Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti.
- B) Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge e che nell'ordinamento di questi sono fissati le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.
- C) Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

1846. A norma di quanto dispone l'art. 37 del TUPI, un bando di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni deve prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese?

- A) Sì, deve prevedere anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue estere.
- B) No, ma deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- C) Solo per le qualifiche dirigenziali.

1847. I trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute sono definiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001:

- A) Dai contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti.
- B) Dai contratti collettivi, in totale autonomia.
- C) Dai contratti individuali, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti.

1848. Le P.A. possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti ad una qualifica corrispondente, in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento (art. 30 D.Lgs. 165/2001)?

- A) Sì.
- B) No, se non espressamente previsto dai contratti collettivi di comparto.
- C) Sì, limitatamente alle amministrazioni centrali dello Stato e agli enti pubblici non economici.

1849. A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, è obbligatorio, per l'accesso all'impiego pubblico, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?

- A) Sì, è obbligatorio dal 1/1/2000.
- B) Sì, è obbligatorio dal 1/1/2010.
- C) Sì, è obbligatorio dal 1/1/2005.

1850. A norma del disposto di cui all'art. 63 del TUPI, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale.
- B) Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato.
- C) Tutte le altre risposte sono corrette; sono devolute tutte le controversie inerenti i rapporti di lavoro siano essi stati o meno privatizzati.

1851. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale provvede:

- A) Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente.
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) L'organo di vertice dell'amministrazione.

1852. Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di livello dirigenziale delle amministrazioni dello Stato?

- A) No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana.
- B) No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere.
- C) Sì, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente.

1853. A norma di quanto dispone l'art. 36, TUPI, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale quale il tempo determinato?

- A) Sì, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili, ma solo per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali.
- B) Sì, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- C) No, possono avvalersi solo dei contratti di formazione e lavoro e solo per far fronte ad esigenze temporanee o eccezionali.

1854. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo degli enti pubblici non economici possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (D.Lgs. n. 165/2001 e DPCM n. 174/1994).
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1855. Nella gestione delle risorse umane le amministrazioni pubbliche devono seguire i principi dettati all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001. Quale tra i seguenti non è un corretto principio?

- A) Le amministrazioni pubbliche possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese, e anche in assenza del Piano di valutazione delle performance.
- B) Le amministrazioni pubbliche individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato.
- C) Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione.

1856. Nelle pubbliche amministrazioni l'assunzione di personale avviene con contratto individuale di lavoro:

- A) Tramite procedure selettive ovvero mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento.
- B) Tramite chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- C) Solo tramite procedure selettive.

1857. In quale dei seguenti casi l'art. 55-quater TUPI prevede il licenziamento senza preavviso?

- A) Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera.
- B) Insufficiente rendimento, rispetto ai carichi di lavoro e, comunque, nell'assolvimento dei compiti assegnati.
- C) Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio.

1858. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97, comma 3, della Costituzione:

- A) Prevede che agli impieghi pubblici si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.
- B) Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.
- C) Prevede per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato.

1859. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 7, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Che le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.
- B) Che l'ARAN, sentito il Dipartimento della funzione pubblica definisce il Codice, anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini.
- C) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.

1860. Il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione si configura: volontario, strettamente personale, bilaterale, di subordinazione. È di subordinazione:

- A) In quanto la prestazione lavorativa è svolta alle dipendenze della pubblica amministrazione da parte di un soggetto istituzionalmente subordinato alla stessa.
- B) Perché sia per la sua costituzione che per la continuazione del rapporto è richiesta la volontà della pubblica amministrazione e del dipendente.
- C) In quanto la specifica capacità intellettuale e tecnica richiesta e per la fiducia che l'ente deve avere nella persona cui affida la cura dei propri interessi comportano che il rapporto sia costituito intuitu personae.

1861. Per il coniuge superstite e per i figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata le assunzioni avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):

- A) Per chiamata diretta nominativa.
- B) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- C) Sempre per concorso pubblico.

1862. Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di controllo di legittimità e di merito?

- A) No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana.
- B) No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere.
- C) Sì, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente.

1863. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità. Chi vigila sul Codice di comportamento del personale?

- A) Tra l'altro, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura.
- B) Solo il dirigente del settore personale.
- C) Solo gli uffici di disciplina.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1864. Il presidente del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'art. 57 del TUPI è designato:

- A) Dall'amministrazione.
- B) Dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione.
- C) Dai lavoratori dell'amministrazione.

1865. In caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?

- A) Sì.
- B) No, si applica la multa di importo variabile fino ad un massimo di otto ore.
- C) No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione da undici giorni a sei mesi.

1866. La responsabilità civile eventualmente configurabile a carico del dirigente in relazione a profili di illiceità nelle determinazioni concernenti lo svolgimento del procedimento disciplinare (co. 5, art. 55-sexies, TUPI):

- A) È limitata ai casi di dolo o colpa grave.
- B) È limitata ai casi di dolo.
- C) È limitata ai casi di colpa gravissima.

1867. La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio è strettamente correlato al rapporto di pubblico impiego?

- A) Il principio secondo cui gli impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione (art. 98, comma 1, Cost.).
- B) La tutela del lavoro in tutte le sue forme e applicazione, e cura della formazione e dell'elevazione professionale (art. 35 Cost.).
- C) La tutela del lavoro femminile e minorile (art. 37 Cost.).

1868. Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche il collegamento delle attività degli uffici?

- A) Sì, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici.
- B) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne.
- C) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

1869. Il prestatore di lavoro può essere adibito anche a mansioni inferiori rispetto a quelle per le quali è stato assunto. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 tale affermazione è Vera o Falsa?

- A) Falsa. Deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.
- B) Falsa. Può essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto ovvero a mansioni superiori.
- C) Falsa. Deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto ovvero a mansioni superiori.

1870. Ai sensi del TUPI, le controversie relative all'assunzione, al conferimento e alla revoca di incarichi dirigenziali sono devolute alla giurisdizione:

- A) Del giudice ordinario.
- B) Della Corte dei conti.
- C) Del giudice amministrativo.

1871. Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche le garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa?

- A) Sì, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso.
- B) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne.
- C) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alla funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività.

1872. I trattamenti economici accessori collegati alla performance individuale sono definiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001:

- A) Dai contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti.
- B) Dai contratti collettivi, in totale autonomia.
- C) Direttamente dalle singole amministrazioni.

1873. A norma di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 le pubbliche amministrazioni, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione?

- A) Sì, per un periodo non superiore a tre anni.
- B) No.
- C) Sì, per un periodo non superiore a dodici mesi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1874. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, le disposizioni di regolamento, le clausole contrattuali o le disposizioni interne, comunque qualificate, che prevedano per l'irrogazione di sanzioni disciplinari requisiti formali o procedurali ulteriori rispetto a quelli dal citato articolo sono valide?

- A) No, sono nulle.
- B) Sì, sono valide.
- C) Sì, sono valide salvo che non aggravino il procedimento disciplinare.

1875. A norma del disposto di cui al comma 2sexies, art. 30, D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore:

- A) A tre anni.
- B) A cinque anni.
- C) A due anni.

1876. Uno dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego nelle amministrazioni pubbliche è il titolo di studio:

- A) Che varia a seconda del contenuto della prestazione lavorativa richiesta.
- B) Che può essere conseguito anche successivamente alla data di scadenza del bando di concorso.
- C) Che deve essere sempre di cinque anni.

1877. I contratti collettivi nazionali oltre che nella GURI devono essere pubblicati sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate?

- A) Sì, devono essere pubblicati nella GURI, sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate.
- B) No, solo gli accordi collettivi nazionali necessitano di pubblicazione.
- C) No, solo le eventuali interpretazioni autentiche necessitano di pubblicazione.

1878. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa.
- B) Comportamenti calunniosi nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.
- C) Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico.

1879. A norma di quanto dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 e fuori dai casi previsti dal comma 1, quando il lavoratore cagiona grave danno al normale funzionamento dell'ufficio di appartenenza, per inefficienza o incompetenza professionale accertate dall'amministrazione ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale, è collocato:

- A) In disponibilità.
- B) In aspettativa.
- C) In mobilità.

1880. A seguito delle modifiche apportate dal legislatore alle disposizioni legislative che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle P.A., a norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare la materia relativa alle relazioni sindacali?

- A) Sì, la materia relativa alle relazioni sindacali è attribuita alla contrattazione collettiva.
- B) No, la materia è espressamente esclusa.
- C) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie.

1881. L'art. 57 TUPI (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quale si devono attenere le pp.aa. per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le pp.aa.:

- A) Garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.
- B) Devono obbligatoriamente finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.
- C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un quarto dei posti di componente delle commissioni di concorso.

1882. La condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione, da parte del lavoratore dipendente, degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa comporta l'applicazione nei suoi confronti, ove già non ricorrano i presupposti per l'applicazione di un'altra sanzione disciplinare più grave (art. 55-sexies, TUPI):

- A) Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione.
- B) Della censura.
- C) Del licenziamento senza preavviso.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1883. Le procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni si devono conformare ai principi elencati all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Quale è un corretto principio?

- A) Composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
- B) Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali.
- C) Rispetto delle pari opportunità tra cittadini comunitari e cittadini extracomunitari.

1884. A norma del disposto di cui al comma 2sexies, art. 30, D.Lgs. n. 165/2001, aggiunto della l.n. 183/2010, le pubbliche amministrazioni possono utilizzare in assegnazione temporanea, personale di altre amministrazioni?

- A) Sì, per un periodo non superiore a tre anni e per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione.
- B) Sì, per un periodo non superiore a 12 mesi e per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione.
- C) Sì, per un periodo non superiore a due anni e per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione.

1885. Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea?

- A) Sì.
- B) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne.
- C) No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

1886. Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di sostituzione di assente con diritto alla conservazione del posto:

- A) Per la durata dell'assenza.
- B) Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
- C) Per non più di due mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.

1887. L'art. 57 TUPI (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quale si devono attenere le pp.aa. per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le pp.aa.:

- A) Adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
- B) Devono riservare alle proprie dipendenti almeno un terzo dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.
- C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto.

1888. Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale è conforme a quanto dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

- A) Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale del fabbisogno.
- B) Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di sette anni dalla data di pubblicazione.
- C) I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a sette anni.

1889. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione pubblica del codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, il codice disciplinare e il CCNL devono essere affissi all'ingresso della sede di lavoro, e ogni dipendente deve apporre la propria firma per presa visione.
- C) No, il codice disciplinare e il CCNL di comparto devono essere consegnati al dipendente all'atto dell'assunzione, che deve rilasciare ricevuta per presa visione.

1890. A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare materie oggetto di partecipazione sindacale?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie.
- C) No, la contrattazione può oggi riguardare di fatto solo l'organizzazione degli uffici.

1891. Ai fini delle disposizioni di cui all'art. 52 TUPI, si può considerare svolgimento di mansioni superiori l'attribuzione in modo non prevalente dei compiti propri di dette mansioni sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale?

- A) No, l'attribuzione di dette mansioni deve essere prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale.
- B) Sì.
- C) L'attribuzione di dette mansioni deve essere prevalente almeno sotto il profilo qualitativo.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1892. Nei casi di cui all'art. 55-quinquies, comma 1, (false attestazioni o certificazioni in servizio) del D.Lgs. n. 165/2001, il lavoratore:

- A) È obbligato a risarcire anche il danno patrimoniale subito dall'amministrazione.
- B) È obbligato a risarcire solo il danno patrimoniale subito dall'amministrazione.
- C) È obbligato a risarcire solo il danno all'immagine subito dall'amministrazione.

1893. Le assunzioni obbligatorie delle categorie protette e tirocinio per portatori di handicap riguardano anche le amministrazioni pubbliche?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 39 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, riguardano solo i privati con più di 30 dipendenti.
- C) Riguardano solo le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti pubblici economici.

1894. Nelle amministrazioni pubbliche il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore?

- A) Sì, lo prevede espressamente il D.Lgs. n. 165/2001 con la disciplina in esso contenuta.
- B) No, lo vieta espressamente il D.Lgs. n. 165/2001.
- C) Sì, ma solo per ricoprire posti vacanti delle qualifiche apicali.

1895. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 3, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Che la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare.
- B) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.
- C) Che sull'applicazione dei codici vigila l'ARAN.

1896. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti di lavoro di funzioni di controllo di legittimità possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana.
- B) Sì, se in possesso di idoneo titolo di studio ovvero di titoli accademici e di servizio equipollenti.
- C) Sì, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione.

1897. Godono dell'aspettativa per mandato parlamentare (art. 68 D.Lgs. n. 165/2001) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali?

- A) Sì.
- B) Sì, tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti negli organi degli enti locali godono dell'aspettativa per mandato parlamentare.
- C) No, godono dell'aspettativa per mandato parlamentare sono i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale o al Parlamento europeo.

1898. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo delle Regioni possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana.
- B) Sì, se in possesso di idoneo titolo di studio ovvero di titoli accademici e di servizio equipollenti.
- C) Sì, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione.

1899. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- C) Sì, a far data dall'entrata in vigore della legge n. 208/2015.

1900. A norma delle disposizioni contenute nel TUPI, è obbligatoria, per l'accesso all'impiego pubblico, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?

- A) Sì, dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso devono prevedere sia l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sia l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue estere.
- B) Sì, dal 1° gennaio 2010 i bandi di concorso devono prevedere sia l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sia l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera.
- C) No, ma è obbligatoria la conoscenza di almeno una lingua straniera.

1901. Il legislatore del D.Lgs. n. 165/2001 ha opportunamente chiarito all'art. 1, co. 2, dello stesso, che per "amministrazioni pubbliche" si intendono anche:

- A) Le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999.
- B) Le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale esclusi l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999.
- C) Le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN escluse le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1902. Per le Pubbliche Amministrazioni chi svolge ogni attività relativa alla negoziazione e definizione dei contratti collettivi del personale dei vari comparti (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) L'ARAN.
- B) Il Ministro per l'innovazione nella Pubblica Amministrazione.
- C) Le RSU.

1903. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. A quale organo il suddetto D.Lgs. attribuisce il compito di esercitare un'azione di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento del personale?

- A) Ai dirigenti responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e agli uffici di disciplina.
- B) Ai dirigenti responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ARAN.
- C) Alle strutture di controllo interno e all'ARAN.

1904. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, la cessazione del rapporto di lavoro estingue il procedimento disciplinare?

- A) Sì, salvo che per l'infrazione commessa sia prevista la sanzione del licenziamento o comunque sia stata disposta la sospensione cautelare dal servizio.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) No, in nessun caso.

1905. A norma di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 una pubblica amministrazione prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, deve attivare le procedure di mobilità?

- A) Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.
- B) No, salvo che i posti vacanti siano di qualifica dirigenziale.
- C) No, la legislazione vigente nulla dispone in merito.

1906. Qualora il dipendente di una pubblica amministrazione debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato durante le fasce di reperibilità per effettuare visite mediche è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, un dipendente non può allontanarsi dall'indirizzo comunicato.
- C) Solo se l'assenza si protrae per più di tre ore.

1907. In quale caso un lavoratore di una pubblica amministrazione può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) Nel caso di vacanza di posto in organico.
- B) Solo nel caso di sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato.
- C) Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie.

1908. Il co. 1, art. 55-quater TUPI, prevede dieci fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente.
- B) Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati.
- C) Comportamenti diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.

1909. A norma delle disposizioni contenute nel TUPI, è obbligatoria, per l'accesso all'impiego pubblico, la conoscenza della lingua inglese?

- A) Sì, dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso devono prevedere sia l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sia l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- B) Sì, dal 1° gennaio 2010 i bandi di concorso devono prevedere sia l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sia l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- C) No, ma è obbligatoria la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

1910. A norma di quanto dispone l'art. 37 del TUPI, un bando di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?

- A) Sì, deve prevedere anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- B) No, ma deve prevedere l'accertamento della lingua inglese.
- C) Solo per le qualifiche dirigenziali.

1911. Si indichi per quale materia, a norma del disposto di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, è consentita la contrattazione collettiva negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.

- A) Sanzioni disciplinari.
- B) Revoca di incarichi dirigenziali.
- C) Materie oggetto di partecipazione sindacale.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1912. Indicare quale fonte tra quelle proposte ha tra le sue finalità principali quella di razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica?

- A) D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Statuto dei lavoratori.
- C) Legge n. 241/1990.

1913. A norma del disposto di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore?

- A) Sì, per il periodo di effettiva prestazione.
- B) No.
- C) Solo nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto.

1914. Le disposizioni concernenti false attestazioni o certificazioni, di cui all'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. Quanto affermato costituisce corretta previsione legislativa?

- A) Sì.
- B) No, tali disposizioni possono essere derogate dai successivi CCNL.
- C) No, tali disposizioni possono essere oggetto di contrattazione collettiva anche a livello di comparto.

1915. A norma di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 sono validi gli accordi, atti o clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale?

- A) No, sono in ogni caso nulli.
- B) Sì, sono comunque validi.
- C) Solo per la mobilità di personale appartenente alla stessa amministrazione.

1916. Conformemente al disposto di cui al co. 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 rientrano nell'ambito di applicazione del suddetto decreto:

- A) Tutte le amministrazioni dello Stato comprese le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni.
- B) Tutte le amministrazioni dello Stato esclusi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado.
- C) Tutte le amministrazioni dello Stato esclusi tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali.

1917. Ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, ai rapporti di lavoro di cui all'art. 2, comma 2, alle dipendenze delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, si applica l'art. 2106 del c.c. (sanzioni disciplinari)?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 179/2017.
- C) Solo per i dipendenti delle amministrazioni centrali dello Stato.

1918. Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 (TUPI), i rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono disciplinati:

- A) Dalla disciplina codicistica sul lavoro nell'impresa, salvo quanto diversamente previsto nel D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Esclusivamente dalle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 165/2001.
- C) Esclusivamente dalla disciplina codicistica sul lavoro nell'impresa.

1919. Indicare in quale ipotesi il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, TUPI).

- A) Sostituzione dipendente assente con diritto alla conservazione del posto.
- B) Sostituzione di dipendente assente per ferie.
- C) Sostituzione dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, per non più di 1 mese.

1920. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità. Chi vigila sul Codice di comportamento del personale?

- A) Tra l'altro, le strutture di controllo interno.
- B) Solo il dirigente del settore personale.
- C) Solo gli uffici di disciplina.

1921. Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti è un corretto principio?

- A) Rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.
- B) Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali.
- C) Rispetto delle pari opportunità tra cittadini italiani, comunitari e extracomunitari.

1922. A norma di quanto prevede il TUPI, i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo?

- A) Sì, mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro.
- B) No.
- C) No, salvo che l'obbligo non sia previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1923. Ai posti dei magistrati ordinari, amministrativi, militari e contabili, nonché dei posti degli avvocati e procuratori dello Stato possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (TUPI e DPCM n. 174/1994).
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 TUPI).
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 TUPI).

1924. A norma di quanto dispone l'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 a decorrere dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni devono prevedere:

- A) L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
- B) L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno due lingue straniere.
- C) L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua francese.

1925. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo dei Comuni possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente.
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente.
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione.

1926. Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 che i vincitori di concorsi pubblici devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La citata disposizione è derogabile dai contratti collettivi?

- A) No, la citata disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.
- B) Sì.
- C) Può essere derogata solo per i contratti che trovano applicazione nelle amministrazioni dello Stato.

1927. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, chi provvede ad irrogare le sanzioni disciplinari ai lavoratori?

- A) Per il rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, negli altri casi l'ufficio per i procedimenti disciplinari.
- B) Salvo il caso di licenziamento, per il quale provvede l'ufficio per i procedimenti disciplinari, il responsabile della struttura presso cui opera il dipendente.
- C) Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale.

1928. Cosa dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, con riferimento alla responsabilità civile eventualmente configurabile a carico del dirigente in relazione a profili di illiceità nelle determinazioni concernenti lo svolgimento del procedimento disciplinare?

- A) Che è limitata ai casi di dolo o colpa grave.
- B) Che è limitata ai casi di dolo.
- C) Che è configurabile anche in caso di colpa lieve.

1929. Con riferimento alle mansioni l'art. 52, TUPI prevede ipotesi in cui il prestatore di lavoro possa essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore. Indicare qual è una corretta ipotesi.

- A) Sostituzione dipendente assente con diritto alla conservazione del posto.
- B) Sostituzione di dipendente assente per ferie.
- C) Sostituzione di dipendente assente, indipendentemente dalla causa, per non più di 4 mesi.

1930. Il co. 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 elenca le amministrazioni destinatarie della normativa in tema di pubblico impiego. Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali?

- A) Sì, vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali.
- B) Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, ma non quelli regionali e locali.
- C) Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali e regionali ma non quelli locali.

1931. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001, quanto affermato è corretto?

- A) Sì, è corretto.
- B) No, tra pubbliche amministrazioni non occorre alcuna autorizzazione.
- C) No, l'autorizzazione è necessaria solo tra enti pubblici economici e soggetti privati.

1932. La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio è strettamente correlato al rapporto di pubblico impiego?

- A) I principi relativi all'accesso ai pubblici impieghi (art. 97, comma 4, Cost.).
- B) Il riconoscimento della libertà di organizzazione sindacale, il diritto di sciopero e la possibilità di stipulare contratti che regolano le condizioni di lavoro (artt. 39 e 40 Cost.).
- C) L'assicurare al lavoratore una retribuzione proporzionata e sufficiente (art. 36 Cost.).

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1933. Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate deceduto nell'espletamento del servizio le assunzioni avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):

- A) Per chiamata diretta nominativa.
- B) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- C) Sempre per concorso pubblico.

1934. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 98, comma 1, della Costituzione:

- A) Stabilisce che i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
- B) Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti.
- C) Prevede che agli impieghi pubblici si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.

1935. L'art. 55-bis del TUPI distingue infrazioni disciplinari di minore gravità e infrazioni più gravi. Per quale delle seguenti infrazioni si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo?

- A) Per le sanzioni per le quali è previsto il rimprovero verbale.
- B) Per tutte le sanzioni.
- C) Per tutte le sanzioni ad eccezione del licenziamento disciplinare.

1936. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 un bando di concorso per l'accesso alle P.A. deve prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese?

- A) Sì, nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- B) No, ma deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché di internet.
- C) Solo per i dirigenti di uffici dirigenziali generali.

1937. Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti è un corretto principio?

- A) Decentramento delle procedure di reclutamento.
- B) Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali.
- C) Accentramento delle procedure di reclutamento.

1938. L'assunzione di personale nelle P.A. mediante procedure selettive pubbliche, costituisce attuazione di quale articolo della Costituzione italiana?

- A) Art. 97.
- B) Art. 95.
- C) Art. 101.

1939. Le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali?

- A) No, lo esclude espressamente il D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Sì, se più favorevoli per i dipendenti.
- C) Sì, purché non comportino oneri aggiuntivi per le amministrazioni.

1940. A norma del disposto di cui l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001 i contratti e gli accordi collettivi nazionali devono essere pubblicati:

- A) Nella GURI oltre che sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate.
- B) Nella GURI oltre che sul sito dell'ARAN.
- C) Nella GURI oltre che sul sito delle amministrazioni interessate.

1941. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, chi è competente a contestare l'addebito e ad istruire il procedimento disciplinare nei confronti del lavoratore qualora, per l'infrazione da lui commessa, sia prevista l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni?

- A) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- B) Il responsabile della struttura presso cui presta il servizio il dipendente.
- C) Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale, ovvero quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

1942. Le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale?

- A) No, lo esclude espressamente l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Sì, se più favorevoli per i dipendenti.
- C) Sì, se più favorevoli per le amministrazioni.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1943. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97 della Costituzione:

- A) Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.
- B) Stabilisce che i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
- C) Stabilisce che per alcune categorie di dipendenti pubblici (magistrati, militari di carriera in servizio attivo, ecc) la legge possa anche stabilire limitazione al diritto d'iscrizione ai partiti politici.

1944. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 un bando di concorso per l'accesso alle P.A. deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?

- A) Sì, nonché, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- B) No, ma deve prevedere l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera.
- C) Solo per i dirigenti di uffici dirigenziali generali e per i dirigenti.

1945. L'obbligo del rispetto della reperibilità previsto dal D.M. n. 206/2017 per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni assenti per malattia:

- A) Sussiste anche nei giorni non lavorativi e festivi.
- B) Sussiste anche nei giorni non lavorativi, ma non per quelli festivi.
- C) Sussiste anche nei giorni festivi, ma non per quelli non lavorativi.

1946. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 2, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Che il codice è pubblicato nella Gazzetta ufficiale.
- B) Che le pubbliche amministrazioni verificano ogni tre anni lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.
- C) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.

1947. A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare le materie oggetto di partecipazione sindacale?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa.
- C) No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

1948. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUPI?

- A) Che ciascuna p.a. definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento.
- B) Che il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, anche se di modico valore.
- C) Che l'ARAN, sentito il Dipartimento della funzione pubblica, definisce il Codice anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini.

1949. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 1, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Che il Governo definisce un codice di comportamento al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.
- B) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.
- C) Che sull'applicazione dei codici vigila l'OIV e l'ARAN.

1950. Come sono adottate dalle pubbliche amministrazioni le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento di personale (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) Sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale.
- B) Sulla base della programmazione annuale del fabbisogno di personale.
- C) Sulla base della programmazione quinquennale del fabbisogno di personale.

1951. A norma di quanto dispone l'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001 in quale caso il controllo sulle assenze per malattia è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno?

- A) Quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.
- B) Solo quando l'assenza si verifica nella giornata precedente a quelle non lavorative.
- C) Solo quando l'assenza si verifica nelle giornate successive a quelle non lavorative.

1952. A norma del combinato disposto di cui al TUPI e alla legge n. 68/1999 le pp.aa. sono obbligate ad assumere portatori di handicap?

- A) Sì, le pp.aa. promuovono o propongono programmi di assunzione.
- B) No, l'assunzione dei portatori di handicap non costituisce un obbligo di legge.
- C) Solo se l'handicap è stabilizzato e di particolare gravità.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1953. Nelle pubbliche amministrazioni gli indirizzi per la contrattazione collettiva nazionale sono emanati (art. 47 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Dai Comitati di settore prima di ogni rinnovo contrattuale.
- B) Dai Comitati di settore dopo ogni rinnovo contrattuale.
- C) Dall'ARAN prima di ogni rinnovo contrattuale.

1954. Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, è prevista:

- A) Sia la reclusione che la multa.
- B) Solo la reclusione.
- C) Solo la multa.

1955. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine ai controlli sulle assenze per malattia, in quale ipotesi l'assenza deve essere giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale?

- A) Dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare.
- B) Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a cinque giorni.
- C) Dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare.

1956. Per le Pubbliche Amministrazioni chi svolge attività di studio, monitoraggio e documentazione necessarie all'esercizio della contrattazione collettiva (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) L'ARAN.
- B) Il Ministro per l'innovazione nella Pubblica Amministrazione.
- C) Il Dipartimento della Funzione Pubblica.

1957. L'art. 57 TUIPI (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quale si devono attenere le pp.aa. per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le pp.aa.:

- A) Possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.
- B) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, la metà dei posti di componente delle commissioni di concorso.
- C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto.

1958. Con riferimento all'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, il co. 6, art. 53, TUIPI precisa che gli incarichi retribuiti sono tutti quegli incarichi, anche occasionali non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso e prevede alcune esclusioni. I compensi derivati da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Sì, costituiscono incompatibilità.
- C) Costituiscono incompatibilità solo per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa sia superiore al 30% di quella a tempo pieno.

1959. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti di lavoro di funzioni che comportano l'elaborazione, la decisione e l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana.
- B) Sì, se in possesso di idoneo titolo di studio ovvero di titoli accademici e di servizio equipollenti.
- C) Sì, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione.

1960. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUIPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti dei livelli dirigenziali delle amministrazioni dello Stato possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente.
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente.
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione.

1961. Le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale (art. 36, TUIPI)?

- A) Sì, per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali.
- B) Sì, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- C) No, le pp.aa. non possono avvalersi delle forme contrattuali previste dal c.c.

1962. A norma del disposto di cui al comma 2bis, art. 30, D.Lgs. n. 165/2001 da ultimo modificato dal D.L. n. 138/2011, il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento?

- A) Sì.
- B) No, il trasferimento può essere disposto solo se la vacanza sia presente nella stessa area di inquadramento.
- C) No, salvo diversa previsione di accordi, atti o clausole dei contratti collettivi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1963. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 6, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.
- B) Che l'ARAN, sentito il Dipartimento della funzione pubblica definisce il Codice, anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini.
- C) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.

1964. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 36, TUPI, le pp.aa possono stipulare contratti di somministrazione di lavoro per ricoprire posti in organico che richiedono l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali?

- A) No.
- B) Sì, possono avvalersi di tutte le forme contrattuali previste dal c.c.
- C) Sì, ma solo per rispondere ad esigenze temporali o eccezionali.

1965. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 i contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dai co. 1 e 2 dell'art. 30 sul passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse?

- A) Sì.
- B) No.
- C) I contratti collettivi nazionali possono definire i criteri generali ma non le procedure.

1966. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUPI?

- A) Che il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.
- B) Che le violazioni gravi o reiterate del codice non possono comportare l'applicazione della sanzione di cui al co. 1, art. 55-quater.
- C) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.

1967. A norma del disposto di cui all'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001, in quale caso l'assenza per malattia deve essere giustificata mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale?

- A) Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare.
- B) Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a venti giorni, e, in ogni caso, dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare.
- C) Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a cinque giorni.

1968. A norma di quanto prevede il TUPI, il lavoratore che giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è obbligato a risarcire il danno d'immagine all'amministrazione?

- A) Sì, nonché il danno patrimoniale.
- B) No, soggiace solo al pagamento della multa.
- C) No, salvo che non incorra anche in responsabilità disciplinare.

1969. Dispone il D.Lgs. n. 165/2001 che la legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica alle pubbliche amministrazioni a prescindere dal numero dei dipendenti. Cosa è la legge 20 maggio 1970, n. 300?

- A) Lo Statuto dei lavoratori.
- B) Il Codice di comportamento dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni.
- C) La legge che disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi delle pubbliche amministrazioni.

1970. A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel rapporto di lavoro a tempo parziale misto è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro supplementare.
- C) No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario.

1971. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di progetti pluriennali finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per motivi di studio.

1972. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli alterchi con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con gli utenti comportano:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- B) La sanzione disciplinare della multa di importo pari a 3 ore di retribuzione.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1973. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55- quater del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:

- A) La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 2 mesi.

1974. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di rinnovo o la proroga di un contributo finanziario.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per ferie.

1975. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi comporta:

- A) La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.

1976. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità. Quale maggiorazione è prevista all'art. 23 del CCNL comparto Funzioni locali) nel caso di turno notturno o festivo?

- A) Maggiorazione oraria del 30% della retribuzione.
- B) Maggiorazione oraria del 50% della retribuzione.
- C) Maggiorazione oraria del 10% della retribuzione.

1977. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in caso di lutto per affini entro il primo grado?

- A) Tre giorni per evento.
- B) Otto giorni per evento.
- C) Nessun giorno.

1978. La prestazione di servizio con orario normale giornaliero di lavoro in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con l'articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (5 o 6 giorni) è denominata (art. 54, CCNL Funzioni locali):

- A) Orizzontale.
- B) Verticale.
- C) Mista.

1979. Dispone l'art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito all'orario di lavoro, che il lavoratore ha diritto ad un periodo di riposo consecutivo giornaliero, per il recupero delle energie psicofisiche non inferiore a:

- A) 11 ore.
- B) 10 ore.
- C) 12 ore.

1980. Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali che possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia. Nel periodo di aspettativa al dipendente è dovuta la retribuzione?

- A) No.
- B) Sì, è prevista la retribuzione pari al 50%.
- C) Sì, è prevista l'intera retribuzione.

1981. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali lo svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio comporta:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- B) La sanzione disciplinare del rimprovero verbale o della censura.
- C) Il licenziamento.

1982. Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali che possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia. L'aspettativa è fruibile anche frazionatamente?

- A) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- B) No, l'aspettativa non è fruibile frazionatamente.
- C) Sì, per un massimo di sei periodi.

1983. In materia di periodo di prova l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, stabilisce, tra l'altro, che:

- A) Per i dipendenti inquadrati nella categoria A la durata del periodo di prova è di due mesi.
- B) Per i dipendenti inquadrati nella categoria B la durata del periodo di prova è di tre mesi.
- C) Per i dipendenti inquadrati nella categoria C la durata del periodo di prova è di quattro mesi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1984. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in caso di lutto per parente entro il secondo grado?

- A) Tre giorni per evento.
- B) Sette giorni all'anno.
- C) Nessun giorno; i permessi retribuiti sono concessi solo nel caso di decesso del coniuge.

1985. Nel Comparto Funzioni locali l'esercizio del diritto di sciopero è disciplinato dall'Accordo 19/9/2002, che dispone che non possono essere proclamati scioperi:

- A) Dal 10 al 20 agosto.
- B) Nell'intero mese di agosto.
- C) Nei mesi di luglio e agosto.

1986. Il periodo di godimento del permesso retribuito in occasione del matrimonio (art. 31, CCNL comparto Funzioni locali):

- A) È valutato agli effetti dell'anzianità di servizio.
- B) Riduce il numero dei giorni di ferie.
- C) Non è valutato agli effetti dell'anzianità di servizio.

1987. Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali che possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia. Nel periodo di aspettativa decorre l'anzianità di servizio?

- A) No, non decorre l'anzianità di servizio.
- B) Sì, decorre l'anzianità di servizio a tutti gli effetti.
- C) Solo per i dipendenti che hanno già maturato, al momento della richiesta, un'anzianità di servizio pari ad almeno dieci anni.

1988. A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, le ferie del dipendente sono monetizzabili?

- A) No, non sono monetizzabili.
- B) Possono essere monetizzate solo su richiesta del dipendente.
- C) Sì, sono monetizzabili.

1989. Il dipendente assente per malattia, pur se in possesso di espressa autorizzazione del medico curante ad uscire, è tenuto a farsi trovare nel domicilio comunicato all'ente (art. 36, CCNL comparto Funzioni locali):

- A) In ciascun giorno, anche se domenicale o festivo, nelle fasce di reperibilità previste dalle disposizioni vigenti.
- B) In ciascun giorno, anche se domenicale o festivo, dalle ore 10 alle ore 12.
- C) In ciascun giorno, escluse le domeniche ed i giorni festivi, nelle fasce di reperibilità previste dalle disposizioni vigenti.

1990. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali le ingiustificate assenze collettive nei periodi in cui è necessario assicurare continuità nell'erogazione di servizi all'utenza comportano:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- B) La sanzione disciplinare del rimprovero verbale o della censura.
- C) Il licenziamento.

1991. In quale dei seguenti casi il CCNL del comparto Funzioni locali prevede un intervallo per pausa non inferiore a trenta minuti?

- A) Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore.
- B) Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di cinque ore.
- C) Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di quattro ore.

1992. A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:

- A) La tipologia del rapporto di lavoro.
- B) Le ore di straordinario non retribuite che il lavoratore è chiamato ad effettuare.
- C) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

1993. Dispone l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, che i contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e che tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo temporale. Nel caso di un contratto di durata fino a sei mesi l'intervallo temporale è fissato:

- A) In almeno dieci giorni.
- B) In almeno trenta giorni.
- C) In almeno sessanta giorni.

1994. A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel rapporto di lavoro a tempo parziale verticale è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro supplementare.
- C) No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

1995. A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale può essere richiesta l'effettuazione di prestazioni di lavoro supplementari?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario.
- C) No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario.

1996. L'assunzione di personale a tempo determinato negli enti locali può avvenire sia con rapporto di lavoro a tempo pieno sia a tempo parziale?

- A) Sì, lo prevede espressamente il CCNL del comparto Funzioni locali per le figure per le quali il tempo parziale può essere costituito.
- B) No, può avvenire solo a tempo pieno.
- C) Sì, ma solo nell'ipotesi di sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del posto.

1997. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli atti o comportamenti aggressivi ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale nei confronti di un altro dipendente, comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi, ove non sussista la gravità e reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 165/2001 comportano:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- B) La sanzione disciplinare del rimprovero verbale o della censura.
- C) Il licenziamento.

1998. Quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente del comparto Funzioni locali in caso di lutto di un conoscente?

- A) Nessuno, la fattispecie non è prevista dal CCNL.
- B) Tre giorni all'anno.
- C) Cinque giorni all'anno.

1999. A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro supplementare.
- C) No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario.

2000. Nel Comparto Funzioni locali l'esercizio del diritto di sciopero è disciplinato dall'Accordo 19/9/2002, che dispone che non possono essere proclamati scioperi:

- A) Nei giorni dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo.
- B) Nei giorni dal mercoledì antecedente la Pasqua alla domenica successiva.
- C) Nei giorni dal martedì antecedente la Pasqua al giorno di Pasqua.

2001. A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, in caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni la durata delle ferie dopo tre anni di servizio è di:

- A) 28 giorni lavorativi.
- B) 32 giorni lavorativi.
- C) 30 giorni lavorativi.

2002. In cosa consiste l'orario di lavoro flessibile (art. 22, CCNL Funzioni locali)?

- A) Nel consentire di posticipare l'orario in entrata o di anticipare l'orario in uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, anche nelle medesima giornata.
- B) Nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite.
- C) Nella programmazione di calendari di lavoro plurisettemanali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo.

2003. A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, per i dipendenti inquadrati nelle categorie diverse dalla A e la B la durata del periodo di prova è di:

- A) Sei mesi.
- B) Quattro mesi.
- C) Nove mesi.

2004. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in caso di lutto per il coniuge?

- A) Tre giorni per evento.
- B) Otto giorni all'anno.
- C) Dieci giorni per evento.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2005. L'orario multiperiodale (art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali):

- A) Consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali con orari superiori o inferiori alle trentasei ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto.
- B) Consiste nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite.
- C) Si realizza con la previsione di fasce temporali entro le quali sono consentiti l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera.

2006. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità. Quale maggiorazione è prevista all'art. 23 del CCNL comparto Funzioni locali) nel caso di turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00)?

- A) Maggiorazione oraria del 10% della retribuzione.
- B) Maggiorazione oraria del 30% della retribuzione.
- C) Maggiorazione oraria del 50% della retribuzione.

2007. A norma di quanto prevede l'art. 36 del CCNL del comparto Funzioni locali, l'assenza per malattia, salvo comprovato impedimento, deve essere comunicata all'ufficio di appartenenza di norma:

- A) All'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui si verifica.
- B) Entro cinque giorni dal momento in cui essa si verifica.
- C) Il prima possibile e comunque entro tre giorni.

2008. A norma di quanto dispone l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel caso di rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi possono essere concessi permessi retribuiti per motivi personali o familiari, di cui all'art. 32?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, sono espressamente esclusi dal citato articolo.
- C) No, al personale a tempo determinato può essere concesso solo il permesso per matrimonio.

2009. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli atti, comportamenti o molestie, lesivi della dignità della persona, ove non sussista la gravità e reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55-quater, co. 1, lett. e) del D. Lgs. n. 165/2001 comportano:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.
- C) Il licenziamento.

2010. A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:

- A) La data di inizio del rapporto di lavoro.
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) Se sia prevista o meno la monetizzazione delle ferie.

2011. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sulla turnazione (art. 23, CCNL comparto Funzioni locali) per turno notturno-festivo si intende?

- A) Il periodo lavorativo che cade nel periodo compreso tra le ore 22 del giorno prefestivo e le ore 6 del giorno festivo e dalle ore 22 del giorno festivo alle ore 6 del giorno successivo.
- B) Il periodo lavorativo che cade nel periodo compreso tra le ore 20 del giorno prefestivo e le ore 8 del giorno festivo e dalle ore 20 del giorno festivo alle ore 8 del giorno successivo.
- C) Il periodo lavorativo che cade nel periodo compreso tra le ore 24 del giorno prefestivo e le ore 8 del giorno festivo e dalle ore 24 del giorno festivo alle ore 8 del giorno successivo.

2012. A norma di quanto dispone l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, l'assunzione con contratto a tempo determinato può avvenire anche a tempo parziale?

- A) Sì, può avvenire sia a tempo pieno sia a tempo parziale.
- B) No, può avvenire solo a tempo pieno.
- C) Sì, deve avvenire solo a tempo parziale.

2013. Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali, che al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio. Tale diritto è riconosciuto anche ai dipendenti a tempo determinato?

- A) No.
- B) Sì, tale diritto è riconosciuto a tutti i dipendenti.
- C) Solo se il rapporto di lavoro è superiore a tre mesi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2014. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.
- B) La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 30 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.

2015. A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:

- A) La durata del periodo di prova.
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) Se sia prevista o meno la monetizzazione delle ferie.

2016. Ai sensi dell'art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali l'orario di lavoro è articolato:

- A) Su cinque giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità.
- B) Su sei giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità.
- C) Sempre su cinque giorni, senza alcuna eccezione.

2017. A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, per i dipendenti assunti per la prima volta in una P.A., in caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni la durata delle ferie è di:

- A) 30 giorni lavorativi.
- B) 38 giorni lavorativi.
- C) 22 giorni lavorativi.

2018. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di prosecuzione di un significativo progetto di ricerca e sviluppo.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per lo svolgimento di attività stagionali.

2019. Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):

- A) Devono essere recuperati entro il mese successivo, secondo modalità individuate dal dirigente.
- B) Non possono superare le 10 ore annue.
- C) Non possono essere di durata superiore a 60 minuti.

2020. A norma di quanto prevede l'art. 33-bis del CCNL del comparto Funzioni locali, al dipendente possono essere concessi permessi brevi; tali permessi non possono superare:

- A) Le 36 ore annue.
- B) Le 48 ore annue.
- C) Le 24 ore annue.

2021. Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore, il CCNL del comparto Funzioni locali prevede un intervallo per pausa?

- A) Sì, non inferiore a trenta minuti.
- B) Sì, non inferiore a sessanta minuti.
- C) Solo in casi eccezionali.

2022. A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale può essere richiesta l'effettuazione di prestazioni di lavoro supplementari?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario.
- C) No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario.

2023. Durante il periodo di godimento del permesso retribuito (31, CCNL comparto Funzioni locali) al dipendente:

- A) Spetta l'intera retribuzione.
- B) Spettano anche i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario anche se non svolte.
- C) Spetta il 40% della retribuzione.

2024. Ai sensi dell'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, i contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo di almeno venti giorni, dalla data di scadenza di un contratto di durata:

- A) Superiore a sei mesi.
- B) Superiore a cinque mesi.
- C) Superiore a tre mesi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2025. A norma di quanto prevede l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, a favore del personale assunto con contratto a determinato possono essere concessi permessi non retribuiti per motivate esigenze?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, in nessun caso.
- C) Solo in caso di matrimonio.

2026. La durata dell'orario di lavoro non può superare (art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali):

- A) La media delle 48 ore settimanali, comprensive del lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di sei mesi.
- B) La media delle 40 ore settimanali, comprensive del lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di sei mesi.
- C) La media delle 48 ore settimanali, escluso il lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di sei mesi.

2027. A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:

- A) La sede di lavoro.
- B) L'ufficio competente per il pagamento della retribuzione.
- C) Il nominativo del dirigente responsabile dell'ufficio di applicazione.

2028. A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, per i dipendenti inquadrati nella categoria B la durata del periodo di prova è di:

- A) Due mesi.
- B) Tre mesi.
- C) Quattro mesi.

2029. Dispone l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, che il rapporto di lavoro a tempo determinato si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. Un contratto a tempo determinato può risolversi anche prima di tale data?

- A) Sì, con il rientro in servizio del lavoratore sostituito, nel caso di contratto a tempo determinato stipulato per ragioni sostitutive.
- B) No.
- C) No, salvo il caso di licenziamento senza preavviso.

2030. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o pregiudizio al servizio o agli interessi dell'amministrazione o di terzi comporta:

- A) La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 2 mesi.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.

2031. A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:

- A) La posizione economica iniziale.
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) I turni di godimento delle ferie.

2032. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la mancata ripresa del servizio, salvo casi di comprovato impedimento, dopo periodi di interruzione dell'attività previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, alla conclusione del periodo di sospensione o alla scadenza del termine fissato dall'amministrazione comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 30 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 20 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

2033. A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale misto può essere richiesta l'effettuazione di prestazioni di lavoro supplementari?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario.
- C) No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario.

2034. A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, le ferie sono un diritto rinunciabile?

- A) No, sono un diritto irrinunciabile.
- B) Sì, previo consenso espresso del dipendente.
- C) Sì, sono un diritto rinunciabile.

2035. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito possono essere concessi al dipendente per la partecipazione a concorsi?

- A) Otto giorni all'anno.
- B) Tre giorni all'anno.
- C) Cinque giorni all'anno.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2036. Dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali che il dipendente, rientrato in servizio, non può usufruire continuativamente di due periodi di aspettativa, anche richiesti per motivi diversi, se tra essi non intercorrano:

- A) Almeno quattro mesi di servizio attivo.
- B) Almeno trenta giorni di servizio attivo.
- C) Almeno due anni di servizio attivo.

2037. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, in quale delle seguenti situazioni sono concessi al dipendente permessi retribuiti?

- A) Partecipazione ad esami.
- B) Infortunio sul lavoro.
- C) Svolgimento dell'attività sindacale.

2038. Dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali che qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, l'ente invita il dipendente a riprendere servizio. In tale ipotesi quale preavviso deve essere dato al dipendente?

- A) Dieci giorni.
- B) Un mese.
- C) Venti giorni.

2039. A norma di quanto prevede l'art. 53 del CCNL del comparto Funzioni locali, il numero dei rapporti a tempo parziale è soggetto a particolari limitazioni?

- A) Sì, non può superare il 25% della dotazione organica complessiva in ciascuna categoria.
- B) Sì, non può superare il 50% della dotazione organica complessiva in ciascuna categoria.
- C) No, purché non arrechi pregiudizio all'attività svolta dell'ente.

2040. Il periodo di godimento del permesso retribuito in occasione del matrimonio (art. 31, CCNL comparto Funzioni locali):

- A) Non riduce il numero dei giorni di ferie.
- B) Riduce il numero dei giorni di ferie.
- C) Non è valutato agli effetti dell'anzianità di servizio.

2041. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sulla turnazione (art. 23, CCNL comparto Funzioni locali) per turno notturno si intende:

- A) Il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo.
- B) Il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 20 alle ore 4 del giorno successivo.
- C) Il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 24 alle ore 9 del giorno successivo.

2042. A norma dell'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, un rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato?

- A) No, lo esclude espressamente l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali.
- C) Dipende dalla categoria del rapporto di lavoro.

2043. La turnazione (art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali):

- A) Consiste nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite.
- B) Si realizza con la previsione di fasce temporali entro le quali sono consentiti l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera.
- C) Consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettemanali con orari superiori o inferiori alle trentasei ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto.

2044. La prestazione lavorativa svolta a tempo pieno ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese, dell'anno e con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese, o di determinati periodi dell'anno, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione (settimana, mese o anno) è denominata (art. 54, CCNL Funzioni locali):

- A) Verticale.
- B) Orizzontale.
- C) Mista.

2045. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati.
- B) Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente per sciopero ad oltranza.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per motivi di studio.

2046. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, i contratti a termine hanno, di norma, la durata massima di:

- A) Trentasei mesi.
- B) Dodici mesi.
- C) Sei mesi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2047. A norma di quanto dispone l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel caso di rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, possono essere concessi permessi per esami o concorsi, di cui all'art. 31, co. 1?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, sono espressamente esclusi dal citato articolo.
- C) No, al personale a tempo determinato può essere concesso solo il permesso per matrimonio.

2048. A norma di quanto dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali, cosa accade se il dipendente non riprende servizio alla scadenza del periodo di aspettativa?

- A) Il rapporto di lavoro è risolto, salvo casi di comprovato impedimento.
- B) L'ente applica la sanzione disciplinare della censura.
- C) L'aspettativa è automaticamente prorogata.

2049. A norma di quanto dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali il dipendente, rientrato in servizio, dopo un periodo di aspettativa, può richiedere immediatamente un altro periodo di aspettativa?

- A) No, anche se richiesto per motivi diversi.
- B) Sì, se richiesto per motivi diversi.
- C) Sì.

2050. L'aspettativa per ricongiungimento con il coniuge che presti servizi all'estero, prevista l'art. 41 del CCNL comparto Funzioni locali, può essere revocata?

- A) Sì, in qualunque momento per ragioni di servizio o in difetto di effettiva permanenza all'estero del dipendente in aspettativa.
- B) No, non può mai essere revocata fin quando permane la situazione che l'ha originata.
- C) Sì, può essere revocata trascorsi due anni dalla sua concessione.

2051. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio.

2052. A norma di quanto prevede l'art. 33-bis del CCNL del comparto Funzioni locali, al dipendente possono essere concessi permessi brevi; tali permessi non possono superare:

- A) La metà dell'orario di lavoro giornaliero.
- B) I trenta minuti giornalieri.
- C) Un terzo dell'orario di lavoro giornaliero.

2053. Il dipendente assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di 18 mesi. A tali fini (art. 36, CCNL comparto Funzioni locali):

- A) Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei tre anni precedenti l'episodio morboso in corso.
- B) Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei quattro anni precedenti l'episodio morboso in corso.
- C) Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei cinque anni precedenti l'episodio morboso in corso.

2054. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali le manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 300/1970 comportano:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- B) La sanzione disciplinare della multa di importo pari a 3 ore di retribuzione.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.

2055. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la commissione in genere - anche nei confronti di terzi - di fatti o atti dolosi, che, pur non costituendo illeciti di rilevanza penale, sono di gravità tale da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.
- B) La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 20 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

2056. Come è denominato dal CCNL del comparto Funzioni locali l'orario di lavoro che consiste nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite?

- A) Orario con turnazione.
- B) Orario di lavoro flessibile.
- C) Orario di lavoro multiperiodale.

2057. Dispone l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, che i contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e che tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo temporale. Nel caso di un contratto di durata superiore a sei mesi l'intervallo temporale è fissato:

- A) In almeno venti giorni.
- B) In almeno sessanta giorni.
- C) In almeno cinque giorni.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2058. Ai sensi dell'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, i contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo di almeno dieci giorni, dalla data di scadenza di un contratto di durata:

- A) Fino a sei mesi.
- B) Fino a otto mesi.
- C) Fino a dodici mesi.

2059. A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità:

- A) Dal giorno dell'assunzione.
- B) Dal 30° giorno successivo a quello dell'inizio del rapporto.
- C) Dal 45° giorno successivo a quello dell'inizio del rapporto.

2060. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza comporta:

- A) La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 2 mesi.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.

2061. Nel Comparto Funzioni locali l'esercizio del diritto di sciopero è disciplinato dall'Accordo 19/9/2002, che dispone che non possono essere proclamati scioperi:

- A) Dal 23 dicembre al 7 gennaio.
- B) Nei mese di dicembre e gennaio.
- C) Dal 15 dicembre al 14 gennaio.

2062. A norma di quanto dispone l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, Il lavoratore assunto a tempo determinato, può essere sottoposto ad un periodo di prova?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, non può mai essere sottoposto ad un periodo di prova.
- C) Solo se la durata del rapporto di lavoro non è inferiore ad un anno.

2063. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale in aspettativa.

2064. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, in quale delle seguenti situazioni sono concessi al dipendente permessi retribuiti?

- A) Lutto per il coniuge.
- B) Partecipazione ad assemblee indette dal Sindacato.
- C) Infortunio occorso fuori dall'orario di lavoro.

2065. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di rinnovo o la proroga di un contributo finanziario.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale in aspettativa.

2066. Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali che possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia. Qual è la durata complessiva dell'aspettativa?

- A) Dodici mesi in un triennio.
- B) Sei mesi in un triennio.
- C) Dieci mesi in un quadriennio.

2067. Durante il periodo di godimento del permesso retribuito (31, CCNL comparto Funzioni locali) al dipendente:

- A) Spetta anche la retribuzione di posizione prevista per le posizioni organizzative.
- B) Non spettano le indennità per specifiche responsabilità e l'indennità di funzione.
- C) Spetta il 60% della retribuzione.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2068. A norma di quanto prevede l'art. 54 del CCNL del comparto Funzioni locali, è possibile instaurare un rapporto a tempo parziale verticale?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) Sì, ma solo per le donne con a carico più di tre figli.
- C) No. A seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL è possibile instaurare solo un rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale o misto.

2069. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'inosservanza delle disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a) del d.lgs n. 165/2001 comporta:

- A) La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 2 mesi.

2070. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna, anche non passata in giudicato, per gravi delitti commessi in servizio comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 30 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 20 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

2071. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati comporta:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.
- C) Il licenziamento.

2072. A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, per i dipendenti assunti per la prima volta in una P.A., in caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni la durata delle ferie è di:

- A) 26 giorni lavorativi.
- B) 22 giorni lavorativi.
- C) 30 giorni lavorativi.

2073. Ai sensi dell'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, la durata del contratto a tempo determinato può comprendere anche periodi di affiancamento necessari per il passaggio delle consegne?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Solo negli enti che occupano più di 50 dipendenti.

2074. A norma di quanto dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali cosa accade se il dipendente in aspettativa non riprenda servizio se richiesto dall'ente?

- A) Il rapporto di lavoro è risolto, salvo casi di comprovato impedimento.
- B) L'ente applica la sanzione disciplinare della censura.
- C) L'ente richiede nuovamente la ripresa del servizio.

2075. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per distacco sindacale.

2076. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di prosecuzione di un significativo progetto di ricerca e sviluppo.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di realizzazione di eventi sportivi o culturali anche se di rilievo internazionale.
- C) Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente per sciopero ad oltranza.

2077. A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare anche il termine finale del rapporto di lavoro?

- A) Sì, in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato.
- B) No, in nessun caso.
- C) Sì, sempre.

2078. Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):

- A) Non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero.
- B) Non possono essere di durata superiore a 60 minuti.
- C) Devono essere richiesti con un preavviso di almeno cinque giorni.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2079. Come è denominato dal CCNL del comparto Funzioni locali l'orario di lavoro che consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto?

- A) Orario di lavoro multiperiodale.
- B) Orario con turnazione.
- C) Orario di flessibile.

2080. A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:

- A) La categoria e il profilo professionale di inquadramento.
- B) Le ore di straordinario non retribuite che il lavoratore è chiamato ad effettuare.
- C) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

2081. A norma di quanto prevede l'art. 54 del CCNL del comparto Funzioni locali, è possibile instaurare un rapporto a tempo parziale orizzontale?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) Sì, ma solo per le donne con a carico più di tre figli.
- C) No. A seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL è possibile instaurare solo un rapporto di lavoro a tempo parziale verticale o misto.

2082. A norma di quanto dispone l'art. 57 del CCNL del comparto Funzioni locali, in quale dei seguenti casi il dipendente non deve comunque eseguire l'ordine impartito dal superiore?

- A) Quando l'atto costituisca illecito amministrativo.
- B) Quando l'atto non sia conforme a regolamenti interni.
- C) In nessun caso, il dipendente è sempre obbligato a eseguire l'ordine impartito dal superiore gerarchico.

2083. Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):

- A) In caso di mancato recupero, determinano la proporzionale decurtazione della retribuzione.
- B) Devono essere richiesti con un preavviso di almeno cinque giorni.
- C) Non possono essere di durata superiore a 30 minuti.

2084. L'osservanza dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti del comparto Funzioni locali può essere accertata mediante controlli di tipo automatico?

- A) Sì, è accertata mediante controlli di tipo automatico.
- B) No, lo esclude espressamente il CCNL.
- C) Solo per i dipendenti c.d. turnisti.

2085. A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, il periodo di prova può essere rinnovato o prorogato?

- A) No.
- B) Può essere solo prorogato ma mai rinnovato.
- C) Sì.

2086. A norma di quanto dispone l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel caso di rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, possono essere concessi permessi per visite specialistiche, esami e prestazioni diagnostiche, di cui all'art. 35?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, sono espressamente esclusi dal citato articolo.
- C) No, al personale a tempo determinato può essere concesso solo il permesso per matrimonio.

2087. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali il rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 6 della legge. n. 300/1970 comporta:

- A) La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.

2088. A norma di quanto prevede l'art. 36 del CCNL del comparto Funzioni locali, il dipendente non in prova assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto?

- A) Sì, per un periodo di diciotto mesi.
- B) Sì, per un periodo di tre mesi.
- C) No.

2089. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna passata in giudicato, per un delitto che, commesso fuori del servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 6 mesi fino ad un massimo di 12 mesi.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 12 mesi fino ad un massimo di 24 mesi.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2090. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale in aspettativa per mandato parlamentare.

2091. Durante il periodo di godimento del permesso retribuito (31, CCNL comparto Funzioni locali) al dipendente:

- A) Spettano anche le indennità per specifiche responsabilità e l'indennità di funzione.
- B) Non spetta la retribuzione di posizione prevista per le posizioni organizzative.
- C) Spetta il 70% della retribuzione.

2092. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità.
- B) Non possono stipulare detti contratti per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali.
- C) Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente per sciopero ad oltranza.

2093. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in occasione del proprio matrimonio?

- A) Quindici giorni consecutivi, da fruire entro 45 giorni dalla data del matrimonio.
- B) Trenta giorni consecutivi, da fruire entro 45 giorni dalla data del matrimonio.
- C) Quindici giorni consecutivi, da fruire entro un anno dalla data del matrimonio.

2094. I permessi per il diritto allo studio di cui all'art. 45 del CCNL del comparto Funzioni locali, spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato?

- A) Sì, se la durata del rapporto non sia inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe.
- B) No, in nessun caso.
- C) Possono essere concessi solo per conseguire diplomi di scuola di istruzione primaria o secondaria.

2095. Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente (art. 23 CCNL comparto Funzioni locali):

- A) Non può essere superiore a 10.
- B) Non può essere superiore a 6.
- C) Non può essere superiore a 16.

2096. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità. Quale maggiorazione è prevista all'art. 23 del CCNL comparto Funzioni locali) nel caso di turno festivo-notturno?

- A) Maggiorazione oraria del 50% della retribuzione.
- B) Maggiorazione oraria del 30% della retribuzione.
- C) Maggiorazione oraria del 10% della retribuzione.

2097. A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, in caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni la durata delle ferie dopo tre anni di servizio è di:

- A) 32 giorni lavorativi.
- B) 38 giorni lavorativi.
- C) 22 giorni lavorativi.

2098. A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, decorsa la metà del periodo di prova l'ente può recedere dal rapporto di lavoro?

- A) Sì, con obbligo di motivazione.
- B) Sì, senza alcuna motivazione.
- C) No, in alcun caso solo il dipendente può recedere dal rapporto di lavoro.

2099. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna, anche non passata in giudicato, quando alla condanna consegua comunque l'interdizione perpetua dai pubblici uffici comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 30 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 20 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

2100. È legittimo esonerare dal periodo di prova i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e profilo professionale presso altra amministrazione pubblica?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali.
- B) Sì, limitatamente ai dipendenti inquadrati nella categoria D.
- C) No, in alcun caso.

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2101. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio.

2102. A norma di quanto dispone l'art. 57 del CCNL del comparto Funzioni locali, in quale dei seguenti casi il dipendente non deve comunque eseguire l'ordine impartito dal superiore?

- A) Quando l'atto sia vietato dalla legge penale.
- B) Quando l'atto non sia conforme a regolamenti interni.
- C) In nessun caso, il dipendente è sempre obbligato a eseguire l'ordine impartito dal superiore gerarchico.

2103. Possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali.
- B) Sì, ma solo dopo dieci anni di servizio.
- C) No, lo esclude espressamente l'art.39 del CCNL del comparto Funzioni locali.

2104. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio.
- B) Non possono stipulare detti contratti nel caso di introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per ferie.

2105. Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:

- A) Possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti.
- B) Possono stipulare detti contratti solo nel caso di sostituzione di personale assente per ferie.
- C) Possono stipulare detti contratti solo per lo svolgimento di attività stagionali.

2106. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, il dipendente per il proprio matrimonio ha diritto ad un permesso retribuito di:

- A) 15 giorni.
- B) 10 giorni.
- C) 21 giorni.

2107. Il dipendente del comparto Funzioni locali, il cui coniuge presti servizio all'estero, può chiedere, il collocamento in aspettativa per ricongiungimento?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 41 del CCNL.
- B) No, il CCNL nulla prevede in merito.
- C) No, lo esclude espressamente l'art. 41 del CCNL.

2108. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la recidiva nel biennio di atti, comportamenti o molestie a carattere sessuale o quando l'atto, il comportamento o la molestia rivestano carattere di particolare gravità comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 5 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

2109. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'ingiustificato ritardo, non superiore a 5 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori comporta:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- B) La sanzione disciplinare della multa di importo pari a 3 ore di retribuzione.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

2110. Come è denominato dal CCNL del comparto Funzioni locali, l'orario di lavoro che consente di posticipare l'orario in entrata o di anticipare l'orario in uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà anche nella medesima giornata?

- A) Orario di lavoro flessibile.
- B) Orario con turnazione.
- C) Orario di lavoro multiperiodale.

2111. Nel comparto Funzioni locali, gli enti che occupano fino a 5 dipendenti possono stipulare un contratto a tempo determinato?

- A) Sì, possono stipulare un contratto a tempo determinato.
- B) Sì, ma solo se i dipendenti a tempo indeterminato hanno più di dieci anni di anzianità di servizio.
- C) No, lo vieta espressamente l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali.

DIRITTO AMMINISTRATIVO, IN PARTICOLARE LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO E IL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI

2112. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'assenza ingiustificata dal servizio o arbitrario abbandono dello stesso, ove non ricorra la fattispecie prevista dall'articolo 55-quater, co. 1, lett.b) del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- B) La sanzione disciplinare del rimprovero verbale o della censura.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.

2113. L'aspettativa per ricongiungimento con il coniuge che presti servizi all'estero, prevista l'art. 41 del CCNL comparto Funzioni locali, può essere revocata per ragioni di servizio?

- A) Sì, in qualunque momento.
- B) No, può essere revocata solo in difetto di effettiva permanenza all'estero del dipendente in aspettativa.
- C) No, non può mai essere revocata.

2114. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli atti, comportamenti o molestie a carattere sessuale ove non sussista la gravità e reiterazione comportano:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- B) La sanzione disciplinare della multa di importo pari a 3 ore di retribuzione.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

2115. A norma di quanto prevede l'art. 33-bis del CCNL del comparto Funzioni locali, le ore non lavorate in conseguenza di permessi brevi devono essere recuperate:

- A) Entro il mese successivo.
- B) Entro quindici giorni.
- C) Entro i due mesi successivi.

2116. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali due assenze ingiustificate dal servizio in continuità con le giornate festive e di riposo settimanale comportano:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 2 mesi.

2117. Ai sensi dell'art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali l'orario ordinario di lavoro è di:

- A) 36 ore settimanali.
- B) 38 ore settimanali.
- C) 40 ore settimanali.

2118. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la violazione dell'obbligo previsto dall'art. 55-novies, del D.Lgs. n. 165/2001 (relativo all'identificazione del personale a contatto con il pubblico) comporta:

- A) La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni.
- C) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi.

2119. Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):

- A) Devono essere richiesti di norma in tempo utile e, comunque, non oltre un'ora dopo l'inizio della giornata lavorativa.
- B) Non possono superare le 100 ore annue.
- C) In caso di mancato recupero determinano una riduzione dei permessi retribuiti.

2120. Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):

- A) Non possono comunque superare le 36 ore annue.
- B) Non possono essere di durata superiore a 30 minuti.
- C) Devono essere recuperati entro il terzo mese successivo alla fruizione.